



**PROVINCIA DI REGGIO CALABRIA
STAZIONE UNICA APPALTANTE PROVINCIALE-ATTIVITA' PRODUTTIVE
BANDO DI GARA MEDIANTE PROCEDURA APERTA**

GESTIONE ASSOCIATA PER IL COMUNE DI REGGIO CALABRIA

Piano Nazionale per il Sud - PROJECT FINANCING - ATO 5 RC- "Completamento ed ottimizzazione dello schema depurativo dell'agglomerato di Reggio Calabria

1. DENOMINAZIONE E INDIRIZZO UFFICIALE DELL'AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE

Denominazione: Comune di Reggio Calabria	Servizio Responsabile: Settore Servizi Tecnici
Indirizzo: Via S. Anna 2° tronco Palazzo CE.DIR. Torre I Piano 4°	Cap: 89128
Località/Città: REGGIO CALABRIA	Stato: Italia
Telefono: +39 0965 21288	Fax: +39 0965 812034
Posta elettronica: m.cammera@comune.reggio-calabria.it	Indirizzo internet: www.comune.reggio-calabria.it
Punti di contatto per informazione di carattere tecnico: + 39 0965-21288	

1.2 INDIRIZZO AL QUALE INVIARE LE OFFERTE E LE DOMANDE DI PARTECIPAZIONE

Denominazione: Provincia di Reggio Calabria	Servizio Responsabile: Stazione Unica Appaltante Provinciale
Indirizzo: Via Cimino 1	Cap: 89127
Località/Città: Reggio Calabria	Stato: Italia
Telefono: 0965/364180-577	Fax: 0965/364148
Posta elettronica: sportello.gare@provincia.rc.it PEC: sua@pec.provincia.rc.it	Indirizzo internet: https://garetelematiche.provincia.rc.it/portale
Punti di contatto per informazioni in ordine alla gara: 0965/364180-577	

1.3 INDIRIZZO PRESSO IL QUALE E' POSSIBILE OTTENERE LA DOCUMENTAZIONE

Come punto 1.1 e 1.2)

1.4 INDIRIZZO PRESSO IL QUALE E' POSSIBILE OTTENERE ULTERIORI INFORMAZIONI

Come punto 1.2)

2 **PROCEDURA DI GARA:** Procedura aperta ai sensi dell'art. 55 del D. Lgs. 163/2006 ed in esecuzione delle determinazioni a contrarre del Settore Servizi Tecnici n. 319/RGD del 17/2/2014- Conferenza dei servizi preliminare – verbale conclusivo del 29/8/2013.

3 OGGETTO DELL'APPALTO

CODICI APPALTO	CIG: 5526378F61
	C.U.P.: H33J12000510003
Luogo di esecuzione dei lavori	Territorio comunale
Oggetto dell'Affidamento	<p>Concessione mista di lavori e servizi pubblici avente ad oggetto:</p> <p>a) la progettazione definitiva ed esecutiva, per la realizzazione del nuovo sistema depurativo/fognario ovvero sia la costruzione e/o l'adeguamento degli impianti di depurazione per come descritto nello studio di fattibilità allegato al bando di gara con annesse reti fognarie a servizio del territorio urbano della città nonché la gestione economica funzionale dell'intera filiera fognaria/depurativa, estesa in via anticipata alle opere già realizzate e funzionanti connesse a quelle oggetto di concessione e da ricomprendere nella stessa, per tutta la prevista durata dei 25 anni della concessione, fatto salvo il subentro del gestore unico regionale di cui all'art. 47 della Legge Regionale n. 34/2007, previa corresponsione al cessionario da parte dello stesso gestore unico regionale dell'investimento sostenuto, al netto dell'ammortamento delle annualità maturate.;</p> <p>b) l'affidamento, al soggetto Promotore della gestione anticipata (a far data dall'aggiudicazione definitiva della presente gara e fino all'affidamento al Concessionario) degli impianti e delle opere esistenti e già in esercizio secondo i requisiti previsti nell'apposito elaborato posto a base di gara.</p> <p>c) La gestione economica e funzionale dell'intera filiera fognaria depurativa ricadente nel comprensorio, per la durata di anni venticinque;</p> <p>d) il servizio di bollettazione e riscossione della tariffa del</p>

	<p>servizio idrico integrato ai sensi del combinato disposto dall'art. 156, comma 3 del D. Lgs. 152/2006. dall art. 53 del D. Lgs. 446/1997 richiamato dalla predetta disposizione e dall'art. 26. comma 3 della L. R. 22/2010.</p> <p>e) l'espletamento delle funzioni delegate di autorità esproprie;</p> <p>f) la progettazione definitiva ed esecutiva dei lavori in conformità al progetto preliminare redatto in fase di gara e relative attività connesse, necessarie e propedeutiche all'iter di approvazione a norma di legge;</p> <p>g) la costruzione delle opere previste nel progetto esecutivo di cui al superiore punto;</p> <p>h) la fornitura e l'installazione di apparecchiature e mezzi in conformità al progetto esecutivo;</p> <p>i) la manutenzione ordinaria e straordinaria dell'intero sistema fognario depurativo;</p> <p>j) l'erogazione dei servizi per tutta la durata della fase di gestione;</p> <p>k) la gestione economica e funzionale delle opere da realizzare;</p> <p>l) la gestione economica e funzionale delle opere già realizzare e funzionanti connesse a quelle oggetto di concessione ovvero la gestione degli impianti di depurazione e delle reti fognarie, nonché dei servizi connessi, che, alla data di pubblicazione del bando, sono oggetto di affidamento temporaneo a soggetto privato;</p> <p>m) il servizio di bollettazione e riscossione della tariffa del servizio idrico integrato.</p> <p>n) Inoltre, ai sensi dell'art. 26, comma 4 della L. R. 22/2010 il concessionario, in esecuzione della concessione, dovrà: (i) effettuare il censimento delle utenze; (ii) costruire il catasto delle utenze; (iii) rinnovare integralmente il sistema di misurazione dei consumi finali, attraverso l'installazione di nuovi contatori elettronici che consentano la tele-lettura; (iv) disporre un sistema di fatturazione con periodicità massima semestrale, tale da rendere meno gravoso il pagamento della tariffa del servizio idrico integrato.</p>
<p>Importo complessivo dell'intervento (per i 25 anni di concessione)</p>	<p>€ 258.299.000,00 al netto dell'IVA</p>
<p>Importo finanziamento riferito alla realizzazione del Project Financing</p>	<p>€ 70.000.000,00 compresa IVA di cui € 35.000.000,00 a carico del finanziamento pubblico a valere sulle risorse del Fondo per lo sviluppo e la Coesione (FSC) ex Delibera CIPE n. 60 del 30 aprile 2012 concesso dalla Regione Calabria; e per il residuo importo pari a € 35.000.000,00 con risorse a carico</p>

	del privato promotore
Importo lavori soggetti a ribasso	€ 54.160.000,00 oltre IVA
Oneri di sicurezza non soggetti a ribasso	€ 1.000.000,00
Tariffa unitaria posta a base di gara soggetta a ribasso per la gestione impianti di depurazione (€/mc)	€ 0,5395
Importo canone annuo per il periodo transitorio max 17 mesi	€ 4.263.273,00
Cauzione provvisoria 2%	€ 1.188.465,46
Cauzione di cui all'articolo 153, comma 13 primo periodo, del D. Lgs. n. 163/2006 s.m.i.	L'offerta deve essere corredata da una cauzione, in misura pari al 2,5% del valore dell'investimento come desumibile dallo studio di fattibilità posto a base di gara (€ 70.000.000,00).

4 DURATA:

Il tempo massimo per l'esecuzione del contratto è:

- Tempo utile per la predisposizione della progettazione definitiva è di **gg. 90** a partire dalla data di ottenimento dei permessi da parte degli enti preposti sul progetto preliminare;
- Tempo utile per la predisposizione della progettazione esecutiva è di **gg. 60** a partire dalla data di approvazione del progetto definitivo da parte degli enti preposti).
- Tempo utile per l'esecuzione dei lavori di adeguamento degli impianti, delle stazioni di sollevamento e delle condotte fognarie è pari al massimo ad **anni 2** (due) a partire dalla data di consegna lavori

4.1 DURATA DELLA CONCESSIONE

La concessione avrà la durata massima complessiva di anni 25 in cui il gestore dovrà provvedere alla realizzazione delle opere e loro gestione.

La concessione sarà preceduta da una fase di gestione transitoria da parte del soggetto Promotore (a far data dall'aggiudicazione definitiva della presente gara, fino all'affidamento al Concessionario) degli impianti e delle opere esistenti e già in esercizio .

5 QUALIFICAZIONE LAVORI : OS22 CL. VIII

Lavorazioni, categorie e classifica (D.P.R. 207/2010.)			importo	%	Prevalente o Scorporabile	Subappaltabili SI/NO
Impianti di potabilizzazione e depurazione	OS22	VIII	€ 30.360.000,00	55,04	Prevalente	Nei limiti di legge
Acquedotti, gasdotti, oleodotti, opere di irrigazione....	OG6	VIII	€ 22.200.000,00	40,25	Scorporabile	Si
Edifici civili, industriali...	OG1	III	€ 1.400.000,00	2,54	Scorporabile	Si
Opere fluviali, di difesa, di sistemazione idraulica e di	OG8	III	€ 1.200.000,00	2,17	Scorporabile	Si
TOTALE complessivo lavori € 55.160.000,00 (compresi oneri)						

I concorrenti possono beneficiare dell'incremento del quinto e, nel caso di raggruppamenti o consorzi, con i limiti ed alle condizioni indicate nel comma 2 dell'art. 61 del DPR n. 207/2010.

5.1 CLASSI E CATEGORIE DELLA PROGETTAZIONE

Id. Opere	Categorie d'opera	Importo
S.03 (ex IG)	strutture	€ 11.750.000,00
IA.03 (ex IIIB)	impianti	€ 9.675.000,00
IB.08 (ex IIIC)	impianti	€ 12.635.000,00
D.04 (ex VIII)	idraulica	€ 21.100.000,00

6 TERMINE, INDIRIZZO DI RICEZIONE, MODALITÀ DI PRESENTAZIONE, DATA DI APERTURA DELLE OFFERTE E PUBBLICAZIONI

6.1 TERMINE PER IL RICEVIMENTO DELLE RICHIESTE DI DOCUMENTI O PER L'ACCESSO AI DOCUMENTI O PER PORRE QUESITI: entro e non oltre le ore 12,00 del giorno 06/6/2014.

6.2 TERMINE DI SCADENZA PRESENTAZIONE OFFERTE: entro e non oltre le ore 12,00 del giorno 19/6/2014

Il recapito tempestivo dei plichi e la loro integrità rimangono ad esclusivo rischio dei concorrenti ove, per qualsiasi motivo, gli stessi non giungano a destinazione in tempo utile ovvero pervengano laceri o aperti.

Oltre il termine stabilito nel bando di gara non sarà ritenuta valida alcun'altra offerta anche se sostitutiva o aggiuntiva di offerta precedente.

6.3 INDIRIZZO A CUI FAR PERVENIRE LE OFFERTE: S.U.A.P. di Reggio Calabria – Via Cimino n.1 – 89127 Reggio Calabria.

6.4 APERTURA DELLE OFFERTE: in prima seduta pubblica il giorno 20/6/2014 ore 9,00 presso la S.U.A.P. di Reggio Calabria – Via Cimino n.1 – 89127 Reggio Calabria.

6.5 PUBBLICAZIONI

Tipo di pubblicazione
G.U.C.E. S67 del 04/04/2014
Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana V Serie speciale
Due quotidiani a diffusione nazionale
Due quotidiani a diffusione regionale
Sito internet del Ministero delle Infrastrutture: www.serviziocontrattipubblici.it
Sito internet della Regione Calabria: www.regione.calabria.it
Profilo del Committente: www.provincia.rc.it
Profilo Amministrazione aggiudicatrice: www.comune.reggio-calabria.it
Albo Online dell'Ente: Provincia RC

Albo Online dei Comuni su cui insiste l'intervento: Campo Calabro, Fiumara, San Roberto, Laganadi, Scilla, Motta San Giovanni e Cardeto.

7. SOGGETTI AMMESSI ALL'APERTURA DELLE OFFERTE:

Rappresentanti dei concorrenti e professionisti associati al concorrente, in numero massimo di due persone ciascuno. I soggetti muniti di delega o procura, o dotati di rappresentanza legale o direttori tecnici dei concorrenti, come risultanti dalla documentazione presentata, possono chiedere di verbalizzare le proprie osservazioni

8. CAUZIONE:

L'offerta dei concorrenti deve essere corredata da:

- cauzione provvisoria pari al **2%** dell'importo complessivo dei lavori e della gestione temporanea, ai sensi dell'art. 75 del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i. (**Si applicano le disposizioni relative al beneficio della riduzione del 50%**, prevista dal comma 7 del medesimo articolo di legge).

- cauzione di cui all'art. 153 comma 13 primo periodo del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i. pari al 2,5 % del valore dell'investimento.

9. FINANZIAMENTO:

L'opera è finanziata per **€ 35.000.000,00** a carico del finanziamento pubblico a valere sulle risorse del Fondo per lo sviluppo e la Coesione (FSC) ex Delibera CIPE n. 60 del 30 aprile 2012 concesso dalla Regione Calabria) e per il restante importo (€ 35.000.000,00) con risorse a carico di capitale privato.

Anticipazione: ai sensi dell'art. 26-ter della Legge n. 98/2013 è prevista la corresponsione in favore dell'appaltatore di un'anticipazione pari al 10% sulla quota lavori a carico del finanziamento pubblico.

9.1 CORRISPETTIVO

La controprestazione a favore del concessionario consisterà nel riconoscimento di un corrispettivo annuo in conto gestione il cui importo effettivo sarà quello risultante dalla tariffa offerta in sede di gara applicata ai volumi di reflui trattati misurati all'ingresso di ogni impianto con idonei contatori. Il corrispettivo annuo riconosciuto non potrà in alcun modo superare l'importo derivante dal prodotto della tariffa offerta in sede di gara ed il volume fatturato per il servizio acquedotto, decurtato del 10% (percentuale dovuta alla normale dispersione del refluo);

Il corrispettivo per come sopra definito sarà incassato dal Concessionario attraverso la riscossione della tariffa del Servizio Idrico Integrato.

Per il periodo transitorio, verrà riconosciuto un corrispettivo per la gestione degli impianti di depurazione, dei sollevamenti dei reflui e della rete fognaria così determinato al netto di IVA:

Segmento	abitanti	mc/g	mc/anno	€/mc	imponibile
depurazione	206000	0,25	18.797.500,00	0,1580	2.970.005,00
fognatura	206000	0,25	18.797.500,00	0,0590	1.109.052,50
manovre idriche					184.215,50
					4.263.273,00

La tariffa e le relative articolazioni sono applicate dal concessionario nel rispetto della convenzione di concessione e delle modalità e procedure stabilite dall'Autorità pubblica competente con apposito provvedimento.

Annualmente, per tutto il periodo di durata della concessione, si procederà alla verifica, all'adeguamento ed all'eventuale revisione dell'articolazione della tariffa, tenendo conto del recupero dell'inflazione secondo i dati ISTAT e delle determinazioni adottate in materia dall'Autorità pubblica competente.

10. CONTRIBUZIONE A FAVORE DELL'AUTORITA' DI VIGILANZA SUI CONTRATTI PUBBLICI:

E' fatto obbligo ai concorrenti, **a pena di esclusione**, di provvedere al versamento della contribuzione prevista dall'art. 1, commi 65 e 67 della Legge 266/2005, da effettuarsi secondo le modalità previste dalla Deliberazione dell'Autorità di Vigilanza del 21/12/2011.

11. SOGGETTI AMMESSI ALLA GARA:

Sono ammessi alla gara i concorrenti di cui agli artt. 34, 35, 36, 37 del D. Lgs. n. 163/06 e s.m.i., costituiti da imprese singole, riunite o consorziate ai sensi degli artt. 92, 93 e 94 del DPR 207/2010, ovvero da imprese che intendano riunirsi o consorziarsi ai sensi dell'art. 37 (comma 8) del D. Lgs. 163/2006, nonché concorrenti con sede in altri Stati membri dell'Unione Europea alle condizioni di cui all'art. 47 del D. Lgs 163/2006, che non si trovino nelle cause di esclusione di cui all'art. 38 del D. Lgs. n. 163/2006 e s.m.i e che siano in possesso, ai sensi dell'art. 95 del D.P.R. n.207/2010, dei previsti requisiti economico-finanziaria e tecnico-organizzativi .

Sono altresì ammessi raggruppamenti temporanei con progettisti secondo quanto di seguito specificato.

12. CONDIZIONI MINIME DI CARATTERE ECONOMICO E TECNICO NECESSARIE PER LA PARTECIPAZIONE

12.1 REQUISITI DEL CONCESSIONARIO (art. 95 DPR 207/2010)

I soggetti che intendono partecipare alla gara per l'affidamento della concessione, se eseguono i lavori con la propria organizzazione di impresa devono essere qualificati secondo quanto previsto dal paragrafo successivo nonché essere in possesso dei seguenti ulteriori requisiti economico finanziari e tecnico organizzativo:

- a) fatturato medio relativo alle attività svolte negli ultimi cinque anni antecedenti alla pubblicazione del bando non inferiore al dieci per cento dell'investimento previsto per l'intervento (**€ 258.306.000,00**) e quindi pari ad **euro 25.830.600,00** (lavori + gestione annua);
- b) capitale sociale non inferiore ad un ventesimo dell'investimento previsto per l'intervento e quindi non inferiore ad **euro 12.915.300,00**;
- c) svolgimento negli ultimi cinque anni di servizi affini (gestione di impianti di depurazione e/o fognari per Enti Pubblici) a quello previsto dall'intervento per un importo medio non inferiore al cinque per cento dell'investimento previsto per l'intervento e quindi non inferiore ad **euro 12.915.300,00**;
- d) svolgimento negli ultimi cinque anni di almeno un servizio affine (gestione di impianti di depurazione e fognari per Enti Pubblici) a quello previsto dall'intervento per un importo medio pari ad almeno il due per cento dell'investimento previsto dall'intervento e quindi pari ad euro **5.166.120,00**.

In alternativa ai requisiti previsti alle lettere c) e d), il concessionario può incrementare i requisiti previsti alle lettere a) e b), nella misura di 1,5 volte di quanto previsto. Il requisito previsto alla lettera b), può essere dimostrato anche attraverso il patrimonio netto.

Qualora il candidato alla concessione sia costituito da un raggruppamento temporaneo di soggetti o da un consorzio, i requisiti previsti devono essere posseduti complessivamente, fermo restando che ciascuno dei componenti del raggruppamento possieda una percentuale non inferiore al dieci per cento dei requisiti di cui alle lettere a) e b) e quindi non inferiore ad **euro 1.291.530,00** come fatturato medio annuo negli ultimi cinque anni, ed **euro 1.291.530,00** come capitale sociale interamente versato.

Qualora, ai sensi dell'articolo 153 del codice, sia necessario apportare modifiche al progetto presentato dal promotore ai fini dell'approvazione dello stesso, il promotore, ovvero i concorrenti successivi in graduatoria che accettano di apportare le modifiche, devono comunque possedere, anche associando o consorziando altri

soggetti, gli eventuali ulteriori requisiti, rispetto a quelli previsti dal bando di gara, necessari per l'esecuzione del progetto.

Sono valutabili i servizi svolti documentati attraverso certificati di buona e regolare esecuzione rilasciati dai committenti.

Se il concessionario non esegue direttamente i lavori oggetto di concessione, deve essere in possesso esclusivamente dei requisiti indicati alle lettere a),b),c) e d).

12.2 REQUISITI PER L'ESECUZIONE DEI LAVORI

Possono partecipare alla procedura di gara le imprese di costruzione in possesso di attestazione rilasciata da società di attestazione (SOA) di cui all' art. 61 del D.P.R. n. 207/2010 e s. m. regolarmente autorizzata, in corso di validità, che documenti la qualificazione per costruzione e progettazione nella categoria prevalente **(OS22)** adeguata alla somma dell'importo della predetta categoria prevalente e dell'importo delle categorie scorporabili per le quali non è posseduta la relativa qualificazione. Con riferimento alle lavorazioni di cui alle categorie scorporabili **OG6, OG1 ed OG8**, in applicazione del DPR 31 ottobre 2013 il concorrente potrà eseguirle direttamente anche in assenza di qualificazione partecipando con la sola qualificazione nella categoria prevalente per l'intero importo dell'appalto, ovvero potrà scorporarle ai fini del Raggruppamento Temporaneo di tipo verticale o subappaltarle per intero ad impresa qualificata. In caso di subappalto i requisiti relativi alla categoria scorporabile non posseduti direttamente devono essere posseduti con riferimento alla categoria prevalente.

Ai sensi dell'art. 61, comma 6, del d.P.R. n. 207 del 2010, oltre alla qualificazione conseguita nella classifica VIII, l'impresa deve aver realizzato, nei migliori cinque anni del decennio antecedente la data di pubblicazione del bando, una cifra d'affari, ottenuta con lavori svolti mediante attività diretta ed indiretta, non inferiore a 2,5 volte l'importo a base di gara (2,5 x € 55.160.000,00) ; il medesimo requisito è comprovato secondo quanto previsto all'articolo 79, commi 3 e 4, ed è soggetto a verifica da parte della stazione appaltante.

Nel caso in cui nell'offerta presentata dal concorrente siano previsti lavori appartenenti a categorie e classifiche diverse da quelle previste nel presente bando di gara, il concorrente dovrà qualificarsi anche per tali categorie con le modalità sopra specificate.

Resta salva la facoltà di fare ricorso all'istituto dell'avvalimento come disciplinato dall'art. 49 del D.Lgs n. 163/2006.

Trattandosi di servizi ambientali è richiesto il possesso della certificazione ISO 14000.

I concorrenti devono essere, altresì, in possesso dei requisiti per l'affidamento dei servizi di progettazione documentati sulla base della attività di progettazione della propria struttura tecnica, oppure, in assenza della qualificazione per progettazione, di progettisti indicati o associati.

Le imprese di costruzione **in possesso dell'attestazione per progettazione e costruzione** ma **in carenza** dei requisiti speciali di progettazione richiesti, **devono ai sensi dell'art. 53 comma 3 del D. Lgs n. 163/2006 e s.m.i, avvalersi di progettista qualificato, da indicare nell'offerta, o partecipare in raggruppamento con soggetti qualificati per la progettazione** e che siano in possesso dei requisiti indicati alla lett. b) **"Requisiti di progettazione"**.

Possono, altresì, partecipare **le imprese di costruzione con qualificazione per sola costruzione**. In tal caso le stesse, fermo restando che la qualificazione per sola costruzione deve essere sufficiente a coprire l'intero importo dei lavori, **devono indicare/associare** uno o più progettisti di cui all'art. 90 comma 1 lettere d), e), f), f bis), g) e h) del Codice dei contratti, che siano in possesso dei requisiti speciali di progettazione previsti alla lett. b) del capoverso **Requisiti di progettazione**.

I predetti soggetti dovranno **produrre le dichiarazioni** in ordine al possesso dei requisiti speciali di progettazione, nonché di quelli generali, per come riportato nel disciplinare di gara.

RTI di tipo orizzontale tra imprese di costruzione:

Nel caso in cui l'**impresa di costruzione, in possesso di attestazione SOA per costruzione e progettazione, o per sola costruzione** faccia ricorso al R.T.I. di tipo orizzontale, i raggruppamenti temporanei di imprese di costruzione ed i consorzi di costruzioni di cui all'articolo 34, c.1, lettere d), e), f) del D.Lgs.n. 163/2006, devono possedere i **requisiti di qualificazione SOA** prescritti, nella seguente misura: la capogruppo nella misura minima del 40%, mentre alle mandanti è richiesto il possesso dei medesimi requisiti nella misura minima del 10%, purché la somma dei requisiti sia almeno pari a quella richiesta nel presente Bando. L'impresa mandataria in ogni caso deve possedere i requisiti di qualificazione in misura maggioritaria.

La percentuale di possesso dei requisiti di qualificazione SOA dovrà in ogni caso corrispondere alla quota di partecipazione al raggruppamento. Le imprese di costruzione riunite in RTI sono tenute ad eseguire i lavori nella percentuale corrispondente alla quota di partecipazione al raggruppamento.

RTI di tipo verticale tra imprese di costruzione:

Nel caso in cui l'**impresa di costruzione, in possesso di attestazione SOA per costruzione e progettazione, o per sola costruzione**, faccia ricorso all'ATI di tipo verticale, le associazioni temporanee di imprese di costruzione ed i consorzi di costruzione di cui all'art. 34, c. 1, lettere d , e), f), del D.Lgs n. 163/2006, devono possedere i **requisiti di qualificazione SOA** prescritti, nella seguente misura: la capogruppo deve possedere i requisiti prescritti con riferimento alla categoria prevalente, mentre a ciascuna mandante sono richiesti i medesimi requisiti con riferimento alla categoria che la stessa intende assumere e nella misura indicata per l'impresa singola.

RTI di tipo verticale tra impresa di costruzione e progettisti:

Nel caso l'**impresa di costruzione** faccia ricorso al RTI di tipo verticale con i progettisti di cui all'art. 90 c. 1 lett. d), e),f), f bis), g) e h) del Codice dei contratti: l'impresa di costruzione deve possedere i requisiti necessari per l'importo dei lavori, mentre i progettisti dovranno possedere i requisiti di cui all'art. **263** del D.P.R. 207/2010 nella misura richiesta nel presente bando di gara.

Sono ammessi a partecipare i **raggruppamenti misti**.

La singola impresa di costruzione e le imprese di costruzione che intendono riunirsi in raggruppamento temporaneo, qualora in possesso dei requisiti sufficienti per l'assunzione integrale dei lavori possono associare **altre imprese di costruzioni** qualificate anche per categorie ed importi diversi da quelli richiesti nel bando, a condizione che i lavori eseguiti da queste ultime non superino il 20% dell'importo complessivo dei lavori e che l'ammontare complessivo delle qualificazioni possedute da ciascuna sia almeno pari all'importo dei lavori che saranno ad essa affidati. Tali imprese devono possedere i requisiti di idoneità professionale (art. 39, comma 1 del D.Lgs. n. 163/2006) e di ordine generale (art. 38 del D.Lgs. n. 163/2006) da attestare mediante apposita dichiarazione sostitutiva.

L'impegno di costituire il R.T.I., al fine di garantirne l'immodificabilità ai sensi dell'art. 37 comma 9, del D.Lgs. n. 163/2006, deve specificare il modello, se orizzontale, verticale, misto ed anche se vi sono imprese cooptate, nonché le parti dell'opera secondo le categorie del presente bando che verranno eseguite da ciascuna associata ai sensi dell'art. 92 del D.P.R. n. 207/2010.

La mancata indicazione dei suddetti elementi relativi alle forme di raggruppamento, salvo che questi possano essere ricavati con immediatezza e con certezza dalla qualificazione delle imprese raggruppate, **costituisce motivo di esclusione**.

E' fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla gara in più di un'associazione temporanea o consorzio di cui all'art. 34 comma 1 lett. d) ed e) del Codice dei contratti ovvero di partecipare alla gara anche in forma

individuale qualora abbia partecipato alla gara medesima in associazione o consorzio. Tale divieto si applica anche ai soggetti di cui all'art. 34 comma 1 lett. f) del codice dei contratti.

I **consorzi** di cui all'art. 34 comma 1 lett. b) e c) del D. Lgs. 163/2006 sono tenuti, **pena l'esclusione**, ad indicare in sede di offerta per quali consorziati il consorzio concorre, a questi ultimi è fatto divieto di partecipare, in qualsiasi altra forma, alla medesima gara.

Il **concorrente** dovrà espressamente dichiarare in sede di offerta, **a pena di esclusione**, il nominativo del progettista incaricato dell'integrazione fra le varie prestazioni specialistiche e del coordinatore per la sicurezza in fase di progettazione.

12.3 REQUISITI GENERALI E SPECIALI DEI PROFESSIONISTI INCARICATI DELLA PROGETTAZIONE.

a) Il progettista (facente parte della struttura tecnica del concorrente ovvero associato o ausiliario) deve essere in possesso, **a pena di esclusione**, dei seguenti requisiti:

1-iscrizione, ai sensi dell'art. 90, comma 7, del D. Lgs. 163/2006, negli appositi albi professionali di appartenenza;

2-non trovarsi in alcuna delle condizioni causa di esclusione di cui all'art. 38 del D. Lgs. 163/2006 e rispettare i limiti di partecipazione alle gare di cui all'art. 253 del DPR 207/2010;

3-le Società di ingegneria devono essere in possesso dei requisiti di cui all'art. 254 del DPR 207/2010

4-le Società di professionisti devono essere in possesso dei requisiti di cui all' art. 255 del DPR 207/2010

5- i Consorzi stabili di società di professionisti e di società di ingegneria devono essere in possesso dei requisiti di cui all'art. 256 del DPR 207/2010.

Il progettista, sia esso persona fisica o giuridica e qualunque sia la modalità di partecipazione alla gara, non dovrà essere associato o essere indicato da più soggetti partecipanti alla gara, **pena l'esclusione** di tutti i concorrenti che siano incorsi in tale situazione.

Il progettista associato/indicato **deve espressamente indicare:**

-il **nominativo del responsabile della progettazione** con la specificazione delle rispettive qualifiche professionali, nonché, della persona fisica incaricata della integrazione tra le varie prestazioni specialistiche;

-il **nominativo del coordinatore per la sicurezza** in fase di progettazione esecutiva e la relativa qualifica professionale (D.lgs. 81/2008).

b) Il progettista, indicato/associato ovvero il progettista facente parte della struttura tecnica del concorrente, deve essere in possesso dei requisiti di cui all'art. 263 del DPR 207/2010 e pertanto:

b.1) avere espletato negli ultimi dieci anni antecedenti la pubblicazione del bando servizi di cui all'art. 252 del D.P.R. n. 207/2010, relativi a lavori appartenenti ad ognuna delle classi e categorie dei lavori cui si riferiscono i servizi da affidare per un importo globale **pari a 1 volta** l'importo stimato dei lavori cui si riferisce la prestazione. **Per ciascun servizio dovrà indicarsi committente, prestazione svolta, tipo e importo dell'opera, tempi di esecuzione della prestazione tecnico-progettuale, tempi e livello di realizzazione dei lavori.**

b.2) avere svolto negli ultimi dieci anni antecedenti la pubblicazione del bando **almeno due servizi** di cui all'art.252 del D.P.R. n.207/2010 (c.d. servizi di punta), relativi a lavori appartenenti ad ognuna delle classi e categorie dei lavori cui si riferiscono i servizi da affidare, individuati sulla base delle elencazioni contenute nelle vigenti tariffe professionali, per un importo totale non inferiore a **0,40** (zero virgola quaranta) volte l'importo stimato dei lavori da progettare, calcolato con riguardo ad ognuna delle classi e categorie e riferiti a tipologie di lavori analoghi per dimensione e per caratteristiche tecniche a quelli oggetto dell'affidamento.

Per ciascun servizio dovrà indicarsi committente, prestazione svolta, tipo e importo dell'opera, tempi di esecuzione della prestazione tecnico-progettuale, tempi e livello di realizzazione dei lavori.

Gli importi sono da intendersi al netto dell'I.V.A.

Id. opere	Importo in €	Servizi di progettazione espletati negli ultimi dieci anni per un importo globale almeno pari a 1 volta l'importo dei lavori (art.263,c.1,lett.“b”,DPR.207/2010)	2 servizi di progettaz. per ognuna delle categorie e classi per un importo complessivo non inferiore a 0,4 volte (art.263,c. 1, lett.“c” DPR.207/2010)
S.03 (ex IG)	€ 11.750.000,00	€ 11.750.000,00	€ 4.700.000,00
IA.03 (ex IIIB)	€ 9.675.000,00	€ 9.675.000,00	€ 3.870.000,00
IB.08 (ex IIIC)	€ 12.635.000,00	€ 12.635.000,00	€ 5.054.000,00
D.04 (ex VIII)	€ 21.100.000,00	€ 21.100.000,00	€ 8.440.000,00

I servizi valutabili sono quelli iniziati ultimati ed approvati nel decennio antecedente la data di pubblicazione del bando di gara (2004/2013), ovvero la parte di essi ultimata ed approvata nello stesso periodo per il caso di servizi iniziati in epoca precedente. Non rileva al riguardo la mancata realizzazione dei lavori ad essa relativi.

Sono valutabili anche i servizi svolti per committenti privati documentati attraverso certificati di buona e regolare esecuzione rilasciati dai committenti privati o dichiarati dall'operatore economico che fornisce, su richiesta della stazione appaltante, prova dell'avvenuta esecuzione attraverso gli atti autorizzativi o concessori, ovvero il certificato di collaudo, inerenti il lavoro per il quale è stata svolta la prestazione. Per l'ammissibilità di tali prestazioni dovranno essere prodotti altresì copia del contratto e delle fatture relative alla prestazione medesima.

Nel caso in cui gli incarichi siano stati realizzati con la compartecipazione di altri professionisti, dovrà essere indicata la quota o la parte del servizio realizzato dal progettista dichiarante, in proporzione alla quale verrà considerato l'importo dei lavori corrispondenti.

Requisiti specifici del coordinatore per la sicurezza in fase di progettazione:

Il coordinatore per la sicurezza in fase di progettazione deve possedere lo specifico titolo di abilitazione di cui al D.lgs n. 81/2008.

Requisiti del geologo:

Il geologo deve possedere titolo specifico di abilitazione alla professione ed essere iscritto all'albo professionale.

Il possesso dei requisiti sopra richiesti deve essere attestato, **a pena di esclusione, in sede di gara**, mediante dichiarazione sostitutiva resa a termini di legge, secondo le previsioni del presente disciplinare di gara.

L'impresa concorrente qualificata per progettazione e costruzione deve documentare i suddetti requisiti di progettazione sulla base dell'attività di progettazione della propria struttura tecnica e/o, in caso di RTI con altra impresa **qualificata anch'essa per progettazione e costruzione**, dell'attività svolta dalla struttura tecnica dell'impresa mandante (potendo eventualmente l'impresa concorrente sommare i requisiti della propria struttura a quelli posseduti dall'impresa mandante). I requisiti possono altresì essere documentati sulla base dell'attività svolta dagli eventuali progettisti di cui si avvale.

L'impresa concorrente qualificata per sola costruzione deve documentare i medesimi requisiti sulla base dell'attività di progettazione di soggetti di cui all'art. 90 comma 1 lettere d), e), f), f bis), g) e h) del Codice dei contratti, associati o indicati.

Il possesso dei requisiti tecnici del progettista, **verrà sottoposto a verifica** secondo la procedura di cui all'art. 48 del D. Lgs. 163/2006 e con le modalità di seguito indicate. I concorrenti sorteggiati, nonché il primo e secondo classificati, dovranno, entro dieci giorni dalla data della richiesta, presentare documentazione idonea a dimostrare l'effettivo possesso dei requisiti di progettazione dichiarati che dovranno essere dimostrati mediante la produzione della documentazione successivamente indicata .

RAGGRUPPAMENTO TEMPORANEO DI PROFESSIONISTI

Nel caso in cui il **progettista associato/indicato** dall'impresa di costruzioni sia rappresentato da un **raggruppamento temporaneo fra soggetti di cui all'art. 90, comma 1, lettera d), e), f), f-bis) e h) del codice dei contratti, i requisiti di cui al punto b.1) andranno posseduti cumulativamente dal RTP; la Mandataria deve possedere una percentuale minima di requisiti di cui al punto b.1) pari ad almeno al 40% o, in alternativa, possedere almeno l'intera categoria prevalente (D.04). Al o ai mandanti non possono essere richieste percentuali minime di possesso dei requisiti.**

I servizi di cui alla lett. b.2), non sono frazionabili e pertanto possono essere posseduti da un qualsiasi componente il Raggruppamento.

La mandataria in ogni caso possiede i requisiti in misura maggioritaria percentuale superiore rispetto a ciascuna delle mandanti.

Ai consorzi stabili di cui all'articolo 90, comma 1, lettera h), del D.Lgs. 163/2006, non sono richieste percentuali di requisiti minimi in capo ad uno o più dei consorziati, applicandosi le disposizioni previste per i mandanti di cui al comma 7 del citato articolo 261.

Il Raggruppamento temporaneo di professionisti, ai sensi dell'art. 253, comma 5 del DPR 207/2010 deve prevedere, pena l'esclusione dalla gara, **quale progettista la "presenza" di almeno un professionista laureato abilitato da meno di 5 anni all'esercizio della professione.**

Ferma restando l'iscrizione al relativo albo professionale il giovane progettista presente nel raggruppamento può essere:

a) con riferimento ai soggetti di cui all'articolo 90, comma 1, lettera d), del codice, un libero professionista singolo o associato. **In caso di giovane professionista associato, lo stesso deve essere munito, pena l'esclusione, di P. IVA.**

b) con riferimento ai soggetti di cui all'articolo 90, comma 1, lettere e) e f), del codice, un amministratore, un socio, un dipendente, un consulente su base annua che abbia fatturato nei confronti della società una quota superiore al 50 per cento del proprio fatturato annuo risultante dall'ultima dichiarazione IVA

c) con riferimento ai soggetti di cui all'articolo 90, comma 1, lettera f-bis), del codice, un soggetto avente caratteristiche equivalenti, conformemente alla legislazione vigente nello Stato membro dell'Unione europea in cui è stabilito il soggetto di cui all'articolo 90, comma 1, lettera f-bis), del codice, ai soggetti indicati alla lettera a), se libero professionista singolo o associato, ovvero alla lettera b), se costituito in forma societaria.

Ai sensi dell'art. 37 comma 13 del D.Lgs. 163/2006, così come modificato dall'art. 1, comma 2-bis, lettera a), legge n. 135 del 2012, non è fatto obbligo che i componenti dell'eventuale raggruppamento temporaneo fra progettisti, esegua prestazioni nella percentuale corrispondente alla quota di partecipazione al raggruppamento.

L'impegno a costituire il R.T.P., al fine di garantirne l'immodificabilità ai sensi dell'art. 37 comma 9, del D.Lgs n. 163/2006, deve specificare, in applicazione dell'art. 37 c.4 del D.Lgs. 163/2006, le parti o le quote del servizio che ciascun componente intende assumere; ciascun componente del raggruppamento è pertanto tenuto a presentare apposita dichiarazione.

È ammesso l'avvalimento nel rispetto del combinato disposto degli articoli 49 del D.Lgs. 163/2006 e 88, c. 1, del D.P.R. 207/2010, per come precisato nel successivo specifico punto.

12.4 SERVIZIO DI BOLLETTAZIONE E RISCOSSIONE

Fermi gli altri requisiti tecnici ed economici previsti dal bando, per la partecipazione alla gara i concorrenti dovranno essere in possesso, **pena l'esclusione**, dei seguenti requisiti:

- Iscrizione all'Albo Ministeriale dei soggetti abilitati ad effettuare attività di liquidazione e di accertamento dei tributi e quelle di riscossione delle entrate degli Enti Locali, previsto dall'art. 53 del D. Lgs. 446/1997 e s.m.i., aventi un capitale sociale conforme alla normativa vigente. Gli operatori economici non italiani, stabiliti in un paese dell'Unione Europea, devono presentare, ai sensi dell'art. 1, comma 224, della Legge n.244/2007, una certificazione rilasciata dalla competente autorità dello Stato di stabilimento dalla quale deve risultare la sussistenza dei requisiti equivalenti a quelli previsti dalla normativa italiana del settore.
- Iscrizione alla CCIAA per oggetto di attività concernente il servizio oggetto della gara o secondo le modalità vigenti nello Stato di residenza.
- Aver svolto nel triennio antecedente la pubblicazione del bando (2011-2013), in forma congiunta, i servizi di bollettazione e riscossione oggetto del presente bando, per almeno n. 1 ente con popolazione pari o superiore a 100.000 abitanti.
- Essere in possesso, del certificato sistema qualità aziendale ISO 9001:2000 specifico nel l'accertamento e riscossione tributi locali e entrate patrimoniali rilasciato da primario Ente certificatore aderente al SINCERI od analogo ente europeo.

13. TERMINE DI VALIDITA' DELL'OFFERTA:

360 giorni dalla scadenza fissata per la ricezione delle offerte.

14. CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE:

L'aggiudicazione avverrà tramite la valutazione della migliore **offerta economicamente più vantaggiosa** determinata da una commissione giudicatrice – nominata dalla amministrazione aggiudicatrice ai sensi dell'articolo 84 del D.Lgs. n. 163/2006 s.m.i. – sulla base dei criteri e sottocriteri di valutazione e relativi pesi e sottopesi e secondo le specificazioni contenute nel presente disciplinare di gara, con il metodo aggregativo compensatore (allegato G del D.P.R. 207/2010 e s.m.i.).

INFORMAZIONI PER LA PARTECIPAZIONE ALL'APPALTO.

E' obbligatoria la dichiarazione di presa visione mediante sopralluogo di tutte le infrastrutture depurative e fognarie esistenti e dei luoghi interessati dagli interventi.

a) Non sono ammessi a partecipare alla gara i concorrenti per i quali sussistono le cause di esclusione di cui **all'art.38 D.Lgs 163/2006** e successive modifiche ed integrazioni;

Comporta un'incapacità a contrarre con la Pubblica Amministrazione l'irrogazione di sanzioni interdittive nei confronti della persona giuridica emessa ai sensi del D.Lgs. 8 giugno 2001, n. 231 o emessa nei confronti della persona fisica ai sensi degli artt. 32 ter e 32 quater del codice penale o irrogata quale misura di prevenzione ai sensi dell'art. 67 D. lgs. 6/9/2011 n. 159 (cd. Codice delle leggi antimafia).

Al di fuori dei casi previsti e disciplinati dall'art. 38 lett. b), dei reati espressamente indicati dalle lettere c) ed m-ter) del D.Lgs 163/2006 e s.m.i., comporta l'esclusione dalla gara la presenza di condanne definitive (sentenze di condanna passate in giudicato, decreti penali di condanna divenuti irrevocabili o sentenze di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art. 444 del codice di procedura penale) con riferimento a tutte le persone fisiche componenti il concorrente che siano titolari di responsabilità legale, di poteri contrattuali o di direzione tecnica: per delitti commessi dal titolare in caso di impresa individuale, dai soci in caso di società di persone, da tutti i soci accomandatari se si tratta di società in accomandita semplice, dagli amministratori muniti di poteri di rappresentanza se si tratta di altro tipo di società o consorzio, dai procuratori in grado di impegnare l'impresa o gli institori, **dai soggetti cessati dalla carica di amministratore e direttore tecnico nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara**, per i seguenti delitti:

-delitti contro la pubblica amministrazione: concorso nei reati di cui agli art. 314, 317, 323, 326, 328; reati di cui agli artt. 316 bis, 316 ter comma 1, 321, 322, 334; reati di cui agli artt. 336, 337, 337 bis, 338, 340, 341 bis, 346, 347, 348, 349 per i quali la gravità viene valutata avendo riguardo alle circostanze di fatto, alla pena, alle eventuali aggravanti specifiche, alla recidiva; reati di cui agli artt. 351, 353, 353 bis, 354, 355, 356;

- delitti contro l'ordine pubblico artt. 416, 416-bis, 416-ter, 421;

- delitti contro il patrimonio art. 648 bis;

- delitti contro l'economia pubblica art. 501 C.P.- 2637 C.C.;

-delitti contro la fede pubblica, delitti contro il patrimonio e delitti previsti dal D.Lgs. 152/2006 e dal D.Lgs. 205/2010. In presenza di condanne per reati appartenenti a tale tipologia, la SUAP valuterà ai fini dell'ammissione alla procedura di gara, la gravità del reato commesso desunta anche dalla concessione del beneficio di sospensione condizionale della pena, del beneficio della non menzione e della irrogazione di sola pena pecuniaria e dal decorso del tempo;

- delitti di frode previsti e puniti agli artt. 640 ter, 497, frode nelle pubbliche forniture, frode processuale e frode nell'esercizio del commercio;

- rimozione od omissione dolosa di cautele contro gli infortuni sul lavoro art. 437 c.p.;

- delitti previsti e puniti dal Titolo III Capo I del DPR 309/1990 e successive modifiche e integrazioni (T.U. sugli stupefacenti);

- delitti commessi dal soggetto fallito e da persone diverse dal medesimo previsti e puniti dagli artt. 216 e segg. R.D. 16.3.1942 n. 267 .

- In presenza di condanne per delitti appartenenti ad altre tipologie, la stazione unica appaltante valuterà, ai fini dell'ammissione alla procedura di gara, la gravità del reato commesso desunta anche dalla concessione del beneficio di sospensione condizionale della pena, del beneficio della non menzione e della irrogazione di sola pena pecuniaria, dal decorso del tempo;

E' fatta salva, comunque, l'applicazione degli artt. 178 del codice penale e 445, comma 2, del codice di procedura penale e 460 comma 5, c.p.p, riguardanti rispettivamente la riabilitazione emessa dal Tribunale di Sorveglianza e l'estinzione del reato per decorso del tempo nel caso della pena patteggiata o decreto penale di condanna accertata con provvedimento del giudice dell'esecuzione.

E' in ogni caso demandata alla Commissione di gara la valutazione di altre fattispecie di reato non espressamente sopra richiamate e rilevanti ai fini dell'esclusione dalla gara in relazione a fatti la cui natura e contenuto siano idonei ad incidere negativamente sul rapporto fiduciario con la stazione appaltante.

In ogni caso, la Commissione di gara è chiamata ad effettuare una concreta valutazione dell'incidenza della condanna sul vincolo fiduciario, avendo riguardo alla gravità del reato ed alla sua incidenza con il rapporto contrattuale da instaurare con l'impresa (v. determinazione n. 1/2010 A.V.C.P).

La Commissione ha facoltà di escludere dalla gara le imprese per le quali attraverso la consultazione del casellario Informativo dell'Autorità di Vigilanza o in qualunque altro modo rilevato, emergano casi di grave negligenza o malafede intervenuti nell'ambito di rapporti negoziali con altre Stazioni Appaltanti, ove reiterati e seri e derivanti da uno o più committenti pubblici (v. determinazione n. 1/2010 A.V.C.P).

b) Non sono ammesse, a pena esclusione, le offerte condizionate o quelle espresse in modo indeterminato o con riferimento ad offerta relativa ad altro appalto, le offerte in aumento o alla pari, le offerte parziali e/o condizionate e/o limitate; non sono altresì ammesse, a pena di esclusione dalla gara, le offerte che rechino abrasioni, ovvero correzioni non espressamente confermate o sottoscritte.

c) Si procederà all'aggiudicazione anche in **presenza di una sola offerta valida, purché ritenuta congrua e conveniente.**

d) Nel caso in cui, per effetto dell'applicazione dell'art. 86 comma 1 D.Lgs 163/2006 l'aggiudicatario non possa essere individuato a causa di due o più ribassi uguali, si procederà a norma dell'art. 77, comma 2, del R.D. n. 827/1924 all'aggiudicazione per sorteggio.

e) Le autocertificazioni, le certificazioni, i documenti e l'offerta devono essere in lingua italiana o corredati di traduzione giurata. **Le firme dei concorrenti sulla domanda, sull'offerta e sulle autocertificazioni devono essere leggibili, non apposte sul timbro dell'impresa, e tali da individuare l'identità del sottoscrittore**

f) Gli importi dichiarati da imprese stabilite in altro stato membro dell'Unione Europea, qualora espressi in altra valuta, dovranno essere convertiti in euro.

g) I corrispettivi saranno pagati con le modalità previste dallo studio di fattibilità.

g.1) Il concessionario ha la facoltà di costituire dopo l'aggiudicazione definitiva, ai sensi dell'art. 156 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i., una società di progetto in forma di società per azioni o a responsabilità limitata, anche consortile. In caso di concorrente costituito da più soggetti, nell'offerta è indicata la quota di partecipazione al capitale sociale di ciascun soggetto. La società costituita diventa la concessionaria subentrando nel rapporto di concessione all'aggiudicatario senza necessità di approvazione o autorizzazione. Tale subentro non costituisce cessione di contratto.

h) Il contratto d'appalto conterrà le seguenti clausole in attuazione del protocollo d'intesa sottoscritto tra la Provincia di Reggio Calabria e la locale Prefettura il 5 luglio 2011 come integrato dalle previsioni operative previste dal protocollo "Sciamano", stipulato tra la Provincia di Reggio Calabria e la locale Prefettura in data 25/09/2013:

- *Obbligo dell'impresa aggiudicataria di trasmettere tempestivamente dopo la stipula del contratto, alla SUAP, che ne darà immediata comunicazione al Gruppo interforze presso la Prefettura, l'elenco delle imprese coinvolte nel piano di affidamento con riguardo alle forniture e servizi, anche non rientranti nel sub-appalto, con specifico riguardo alle seguenti attività: trasporto di materiali a discarica, fornitura e/o trasporto di terra e materiali inerti, fornitura e/o trasporto di calcestruzzo, fornitura e/o trasporto di bitume, trasporto e smaltimento di rifiuti, noli a freddo di macchinari, fornitura di ferro lavorato, fornitura con posa in opera (qualora il contratto non debba essere assimilato al subappalto ex art. 118 D.Lgs. 163/2006), noli a caldo (qualora il contratto non debba essere assimilato al subappalto ex art. 118 D.Lgs. 163/2006), autotrasporti, guardiania dei cantieri, acquisizioni dirette o indirette di materiale da cava per inerti e di materiale da cava di prestito a qualunque titolo, ed in ogni caso la fornitura di materiali e servizi facenti parte comunque del ciclo produttivo o strettamente inerenti alla realizzazione dell'opera, ed ogni variazione intervenuta per qualsiasi motivo.*
- *Obbligo dell'impresa aggiudicataria di fornire in fase di esecuzione dell'appalto all'Ente committente, per l'inoltro della richiesta di acquisizione delle informazioni antimafia di cui all'art.10 del DPR 252/98, i dati di tutte le imprese, anche impresa artigiana, in forma singola o societaria con gli assetti societari della stessa con cui la stessa intende sottoscrivere il contratto o l'affidamento per le tipologie di subappalto disciplinate dall'art. 118 del D.lgs. n. 163/2006, con importi anche inferiori ad €. 150.000, nonché per le tipologie di prestazioni non inquadrabili nel subappalto, in specie per le attività indicate al precedente capoverso ia) ed ogni variazione intervenuta per qualsiasi motivo;*
- *Impegno dell'impresa aggiudicataria ad interrompere ogni rapporto di fornitura con gli operatori economici per i quali siano emerse controindicazioni o nei cui confronti siano state emesse informazioni a carattere interdittivo;*
- *Espressa facoltà per l'Ente aggiudicatario di chiedere la risoluzione del contratto di appalto nel caso di inosservanza da parte dell'appaltatore degli obblighi di comunicazione sopra indicati.*
- *Previsione espressa dell'estensione dell'obbligo per la SUAP e dell'Ente committente di procedere, ciascuno secondo le rispettive competenze, alle verifiche ed acquisizioni delle informative antimafia di cui all'art. 10 del DPR n. 252/98 per tutti gli affidamenti e sub-affidamenti, anche nel caso di imprese artigiane, per importi anche inferiori ad €. 150.000, ed anche alle tipologie di prestazioni non inquadrabili nel sub-appalto ed in particolare alle tipologie sopra indicate, nonché di segnalazione alla Prefettura di tutte le circostanze identificate come possibili anomalie nell'esecuzione dell'appalto;*
- *Possibilità, per i sub-contratti di importo inferiore a 150.000,00 che venga rilasciata dall'Ente committente l'autorizzazione di cui all'art. 118 del D.Lgs. 163/2006, previa esibizione del certificato camerale con l'apposita dicitura antimafia, ferma restando in ogni caso la successiva acquisizione nei confronti di tutte le imprese interessate, delle informazioni prefettizie.*

- Esclusione dalla richiesta di "informazioni antimafia" per le acquisizioni di materiali di consumo di pronto reperimento fino all'importo complessivo annuo di € 30.000,00, per le quali l'aggiudicatario avrà comunque l'obbligo di trasmettere all'Ente committente la certificazione camerale con dicitura antimafia.
- Risoluzione del contratto d'appalto, con l'obbligo per l'aggiudicatario di inserimento della medesima clausola di risoluzione anche per i relativi sub-contratti e sub-affidamenti, a seguito di esito interdittivo delle informative antimafia emesse dalla Prefettura competente nei confronti dell'aggiudicatario o del contraente, con l'espressa previsione che in tali ipotesi l'Ente committente procederà automaticamente alla revoca dell'appalto o dell'autorizzazione del sub-contratto o del sub-affidamento.
- Obbligo per l'impresa aggiudicataria di riferire tempestivamente all'Ente aggiudicatario, che ne dà immediata comunicazione alla Prefettura, di ogni illecita richiesta di denaro, prestazione, o altra utilità ovvero offerta di protezione avanzata nel corso di esecuzione dei lavori nei confronti di un proprio rappresentante, agente o dipendente, delle imprese subappaltatrici e di ogni altro soggetto che intervenga a qualsiasi titolo nella realizzazione dell'intervento e di cui lo stesso venga a conoscenza, con la espressa previsione che in ogni caso l'assolvimento di tale obbligo non esime dalla presentazione di autonoma denuncia per i medesimi fatti all'Autorità giudiziaria.
- Facoltà per l'Ente aggiudicatario di risolvere il contratto di appalto in caso d'inadempimento da parte dell'impresa aggiudicataria dell'obbligo di informazione e di denuncia di cui al punto precedente.
- Obbligo di individuare un referente di cantiere che trasmetterà, con cadenza settimanale entro le ore 18,00 del venerdì precedente le attività settimanali previste, mediante interfaccia web il cd. "settimanale del cantiere" alla Prefettura ed alle Forze di polizia, alla direzione lavori, contenente ogni utile e dettagliata indicazione relativa alle opere da realizzare nella settimana di riferimento, con le seguenti indicazioni:
la ditta che esegue i lavori, i mezzi dell'appaltatore, del subappaltatore, dei fornitori e di qualunque automezzo che avrà comunque accesso in cantiere, i nominativi dei dipendenti e delle persone autorizzate all'accesso al cantiere per altro motivo, ogni eventuale variazione relativa ai dati inviati entro e non oltre le ore 18 del giorno precedente;
- Obbligo, tramite il referente di cantiere, o altro responsabile a ciò specificatamente delegato, di garantire il corretto svolgimento dei lavori utilizzando le sole maestranze, attrezzature, macchinari e tecnici segnalati.

Ed altresì le seguenti ulteriori clausole:

- Clausola con la quale l'impresa aggiudicataria assume l'obbligo di tracciabilità dei flussi finanziari (art.3 comma 8 della Legge n. 136/2010 - (Piano straordinario contro le mafie);
- Clausola di immediata risoluzione nei casi in cui l'appaltatore esegua transazioni senza avvalersi di banche o della società Poste italiane Spa.
- Clausola di verifica da parte del R.U.P., prima di autorizzare il subappalto, che analogo obbligo di tracciabilità sia rispettato nei contratti sottoscritti con i subappaltatori ed i subcontraenti.

(Le dichiarazioni di cui al punto h andranno rese utilizzando il modello "Dichiarazione di accettazione")

- Espressa statuizione che l'inosservanza da parte dell'aggiudicatario degli obblighi posti a suo carico e sopra indicati configura una fattispecie di inadempimento contrattuale, consentendo alla Stazione appaltante di chiedere anche la risoluzione del contratto d'appalto.

h.1) Le imprese, per il solo fatto che partecipano alla presente procedura di gara, accettano esplicitamente e totalmente tutti i patti, le condizioni, i vincoli, gli obblighi e le clausole stabilite dal presente bando-disciplinare, dallo studio di fattibilità e dalla documentazione in essi richiamata, nessuna esclusa.

k) Gli eventuali subappalti, disciplinati ai sensi delle vigenti leggi, saranno autorizzati a condizione che siano indicati e richiesti in sede di offerta.

E' fatto divieto di subappalto ad imprese che hanno partecipato in qualsiasi forma alla medesima gara.

La Stazione appaltante **provvede a corrispondere direttamente** ai subappaltatori ed ai cottimisti l'importo dei lavori eseguiti dagli stessi; l'appaltatore è obbligato a trasmettere alla Stazione appaltante, tempestivamente e comunque entro 20 (venti) giorni dall'emissione di ciascun stato di avanzamento lavori, una comunicazione che

indichi la parte dei lavori eseguiti dai subappaltatori o dai cottimisti, specificando i relativi importi e la proposta motivata di pagamento;

i) La S.A. si riserva la facoltà di non procedere all'aggiudicazione se nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto.

l) **E' fatto divieto** ai concorrenti di partecipare alla gara in più di un'associazione temporanea o consorzio di cui all'art. 34 comma 1 lett. d) ed e) del Codice dei contratti ovvero di partecipare alla gara anche in forma individuale qualora abbia partecipato alla gara medesima in associazione o consorzio. Tale divieto si applica anche ai soggetti di cui all'art. 34 comma 1 lett. f) del codice dei contratti.

m) **I consorzi** di cui all'art. 34 comma 1 lett. c) del D.Lgs. 163/2006 qualora non assumano in proprio l'esecuzione delle prestazioni, sono tenuti ad indicare in sede di offerta per quali consorziati il consorzio concorre; a questi ultimi è fatto divieto di partecipare, in qualsiasi altra forma, alla medesima gara.

n) E' vietata l'associazione in partecipazione. Salvo quanto disposto ai commi 18 e 19 dell'art. 37 del D.Lgs. 163/2006 è vietata qualsiasi modificazione alla composizione dei raggruppamenti temporanei e dei consorzi ordinari di concorrenti rispetto a quella risultante dall'impegno presentato in sede di offerta (art. 37 c. 9 D.Lgs.163/2006).

o) Si procederà all'esclusione dalla gara, alla denuncia dei fatti costituenti reato ed alla segnalazione all'Autorità per l'iscrizione nel casellario informativo per quelle imprese singole,consorziate, ausiliate ed ausiliarie per le quali in sede di controllo delle veridicità delle dichiarazioni relative ai requisiti di carattere generale, le stesse non risultino confermate. La S.U.A.P. valuta quali violazioni gravi, a mero titolo esemplificativo , e con riferimento solo alla regolarità contributiva, quelle accertata mediante DURC non regolare alla data di partecipazione alla procedura di gara. In tal caso non avrà efficacia sanante la regolarizzazione tardiva.

p)La stazione appaltante attiverà la procedura di segnalazione, ai sensi dell'art. 48 del D.Lgs.n.163/2206, all'Autorità per la vigilanza sui lavori pubblici ai fini dell'inserimento dei dati nel casellario informatico delle imprese, nonché all'eventuale applicazione delle norme vigenti in materia di dichiarazioni non veritiere, per quelle imprese che siano state escluse dalla gara perchè tra di loro in situazioni di controllo di cui all'art. 2359 del codice civile, e che non abbiano reso l'apposita dichiarazione.

q) Conseguenze di carattere penale sono previste qualora emergessero situazioni oggettive lesive della *par condicio* fra concorrenti e della segretezza delle offerte.

r) L'esito favorevole del controllo sui requisiti di ordine generale è condizione per l'emanazione della determina di aggiudicazione definitiva dell'appalto.

s) In caso di esito non favorevole dei controlli sulle dichiarazioni rese ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, eseguiti sul soggetto provvisoriamente aggiudicatario, l'appalto verrà aggiudicato al concorrente che segue in graduatoria.

t) La seduta di gara potrà essere sospesa ed aggiornata ad altra ora o giorno successivo.

u) L'anomalia dell'offerta sarà valutata secondo quanto previsto dalla normativa vigente (art. 86- 87 e 88 del D. Lgs. 163/06 e successive m. e i. ed art. 121 del DPR 207/2010).

v) Tutte le spese per la partecipazione alla gara, a qualsiasi titolo supportate, restano a carico del concorrente.

w) La documentazione di gara inviata rimane tutta acquisita agli atti.

x) Si procederà a termini degli artt. 353 e 354 del vigente codice Penale contro chiunque, con violenza o minaccia o con doni, promesse, collusioni o altri mezzi fraudolenti, impedisse o turbasse la gara, ovvero ne allontanasse gli offerenti e contro chiunque si astenesse dal concorrere per denaro o per altra utilità a lui o ad altri data o promessa.

y)La Stazione si riserva il diritto di annullare la gara, di rinviare l'apertura delle offerte o di non procedere all'aggiudicazione, in qualsiasi momento, senza che gli offerenti possano avanzare pretese di qualsiasi genere e natura.

z) L'Ente Appaltante procederà ai sensi dell'art. 140 commi 1, 2 del D.Lgs.163/2006 per come modificato dalla

legge n. 106/2011, in caso di fallimento dell'esecutore o risoluzione del contratto.

aa) Il contratto, a termini dell'art.11 comma 10 del D.lgs 163/2006, non potrà essere stipulato prima di **trentacinque** giorni dall'invio dell'ultima delle comunicazioni del provvedimento di aggiudicazione definitiva ai sensi dell'art. 79, fatto salvo quanto previsto al comma 10-bis del medesimo articolo di legge. La stipula dovrà comunque avvenire, sensi dell'art.11 comma 9) del D.lgs 163/2006, entro **90** giorni decorrenti dalla data di efficacia dell'aggiudicazione definitiva e rimane subordinata all'esito positivo delle procedure previste dalla normativa vigente in materia di lotta alla mafia ed alla consegna del piano di sicurezza, ai sensi dell'art. 131 del D.Lgs n. 163/2006 e s.m.i . Le richieste di chiarimenti o documenti da parte della SUAP sospendono i termini di cui all'art. 12 comma 1 del D.lgs. n. 163/2006. La stipula del contratto è comunque subordinata all'effettivo trasferimento dei pertinenti fondi regionali, come da Decreto Dirigenziale del Dipartimento Attività Produttive n. 3712 del 21/04/2011.

ab) Il contratto sarà stipulato **esclusivamente** con atto pubblico informatico ovvero in modalità elettronica, ai sensi del comma 13, art. 11 del D.lgs 163/2006 e s.m.i (come integrato dalla Legge n. 221/2012), presso la sede dell'Ente Appaltante. Nello stesso non sarà inserita la clausola compromissoria.

ac) Sono a carico dell'impresa aggiudicataria, il rimborso delle spese di pubblicità sui quotidiani (Legge n. 221 del 2012 cd. "decreto Crescita-bis") dell'importo presunto di € 3.600,00 nonché le spese di contratto, comprese quelli di bollo, registro e quelle propedeutiche, connesse e correlate alla stipula del contratto d'affidamento.

ad) Ove nei termini fissati, l'aggiudicatario non si presenti per la consegna dei lavori o per la stipula del contratto, l'Ente Appaltante procederà a termini di legge all'applicazione delle relative sanzioni e segnalazioni.

ae) L'Ente Appaltante si riserva di procedere alla consegna dei lavori all'aggiudicataria **sotto riserva** di stipula del contratto.

af) **Clausola sociale-** Nel rispetto del diritto comunitario e dei principi di parità di trattamento, non discriminazione, trasparenza e proporzionalità il partecipante dovrà dichiarare in sede di offerta di accettare la condizione, per l'ipotesi in cui risultasse aggiudicatario, di assorbire ed utilizzare prioritariamente nell'espletamento del servizio, qualora disponibili, gli stessi lavoratori che già vi erano adibiti dai precedenti gestori (servizio di depurazione/fognatura e servizio di bollettazione/riscossione), con lo scopo di favorirne l'occupazione a condizione che il loro numero e la loro qualifica siano armonizzabili con l'organizzazione d'impresa prescelta dall'imprenditore subentrante secondo gli schemi allegati delle figure professionali.

ag) Nel caso di difformità tra le norme contenute nel capitolato speciale e bando, saranno ritenute valide quelle riportate nel presente bando

ULTERIORI INFORMAZIONI:

af) Le richieste di chiarimento e /o quesiti, dovranno pervenire a mezzo fax o e-mail, all'attenzione del R.U.P **entro e non oltre le ore 12,00 del giorno 06/06/2014.**

Non verranno prese in considerazione richieste di chiarimenti e/o quesiti pervenute dopo la data ultima sopra indicata.

Le risposte alle richieste di chiarimenti che possano rivestire carattere di interesse generale saranno inserite sul sito internet della Provincia (<https://garetelematiche.provincia.rc.it/portale>), che i concorrenti sono quindi invitati a consultare prima della presentazione dell'offerta.

ag) La S.U.A.P. comunicherà tutte le informazioni attinenti alla presente gara d'appalto, esclusivamente sul sito istituzionale della Provincia di Reggio Calabria <https://garetelematiche.provincia.rc.it/portale>. Pertanto, le imprese sono invitate a consultare il sito della Provincia di Reggio Calabria per ottenere tutte le notizie attinenti all'appalto di cui trattasi (rinvio della seduta di gara, annullamento della gara, sospensione della gara, comunicazione della nuova data di apertura della documentazione amministrativa, ect.).

L'esito provvisorio della procedura e l'aggiudicatario provvisorio è pubblicato sui siti istituzionali dell'Ente appaltante e della stazione appaltante.

Non saranno rese informazioni telefoniche in ordine all'esito provvisorio di gara.

ah) La Stazione Unica Appaltante effettuerà le **comunicazioni previste agli artt.79 comma 5 e 75 comma 9 del D.Lgs 163/2006** e s.m.i ai soggetti ivi indicati, con le modalità e nei termini previsti negli articoli medesimi. Le comunicazioni verranno effettuate in maniera sintetica, rinviando per i provvedimenti ed i dettagli della procedura, al sito web.

ai) Tutte le comunicazioni di cui all'art. 79 c.5 di pertinenza della SUAP inerenti la procedura in oggetto, saranno effettuate tramite **posta elettronica certificata**. A tal fine il concorrente **dovrà obbligatoriamente indicare** nel modello **Allegato 1**, oltre al domicilio eletto, l'indirizzo di posta elettronica ed anche l'indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) al quale inviare le comunicazioni. In caso di mancata attivazione della posta elettronica certificata il concorrente dovrà **espressamente autorizzare** l'uso del fax del quale indica il numero nell'allegato 1.

aj) È obbligo del concorrente comunicare tempestivamente alla S.U.A.P. via fax ai numeri 0965/364148 o PEC sua@pec.provincia.rc.it ogni variazione sopravvenuta nel corso della procedura di gara circa il numero di fax/e-mail o l'indirizzo già indicato nel modello A) a cui ricevere le comunicazioni.

am) Tutte le controversie derivanti dall'esecuzione del contratto saranno deferite alla competente Autorità Giudiziaria. Le controversie derivanti dalla procedura di gara, ivi comprese quelle risarcitorie, sono devolute alla competenza esclusiva del TAR di Reggio Calabria.

an) La Stazione Unica Appaltante Provinciale non assume responsabilità, in ordine a bandi pubblicati su altri siti internet non ufficiali con versioni modificate, manipolate o comunque manomesse da terzi diversi da quello di cui al punto 1.2 del presente bando di gara.

ao) Si informa che ai sensi dell'art. 13 DLgs 30.06.2003 n. 196 i dati raccolti saranno trattati esclusivamente nell'ambito delle attività istituzionali dell'Ente Appaltante e che l'impresa dovrà espressamente rilasciare l'autorizzazione al trattamento dei dati medesimi

ap) Clausola sociale : Ai sensi dell'art. 69 del Codice dei contratti pubblici, emanato in recepimento dell'art. 26 della Direttiva 2004/18/CE e dell'art. 38 della Direttiva 2004/17/CE e dell'art. 3 bis comma 2 d.l. 138/11 conv. In l. 148/11, la presente Stazione Appaltante, nel rispetto del diritto comunitario e dei principi di parità di trattamento, non discriminazione, trasparenza e proporzionalità, dispone l'obbligo di assorbimento ed utilizzazione prioritaria nell'espletamento del servizio, qualora disponibili, di lavoratori che già vi erano adibiti dal precedente gestore, con lo scopo di favorirne l'occupazione, ovvero

Detta prescrizione deve essere espressamente accettata in sede di offerta dai partecipanti, qualora risultassero aggiudicatari.

Il concessionario sarà, altresì, sottoposto all'osservanza delle norme in materia di cessazione e cambio di appalto previste dalla contrattazione collettiva vigente relativamente all'assorbimento della manodopera ai fini della salvaguardia dell'occupazione, nel rispetto di quanto disposto dagli art. 2, comma 2. e 69, comma 1 del D.Lgs. 163/2006 s.m.i., nonché secondo quanto prescritto dall'art. 12 bis della [L.R. Calabria 7 dicembre 2007, n. 26](#), così come modificata dalla L.R. Calabria 30/05/2012 n. 16.

aq) Clausola risolutiva espressa, recesso, riscatto: È escluso il recesso del concessionario. Il Concedente, nel caso di subentro del soggetto Gestore Unico regionale del Servizio Idrico Integrato (S.I.I.), ai sensi della L.R. 34/2010 art. 47, ed al quale per legge compete la gestione del S.I.I., costituendo ragione di pubblico interesse, sancirà la risoluzione *ex lege* del contratto di concessione ai sensi e per gli effetti dell'art. 1456 c.c..

Il Concessionario dovrà comunque assicurare in ogni caso la continuità della gestione del servizio ad esso affidato espletandolo nel rispetto della convenzione sottoscritta anche in caso di riscatto, fino al momento in cui la gestione sia svolta da altri.

Il riscatto comporta la restituzione dei beni affidati al concessionario, nonché degli altri beni successivamente affidati e realizzati dal concessionario e funzionali all'espletamento del servizio pubblico. Al concessionario è

riconosciuta una somma di denaro calcolata come descritto nello studio di fattibilità.

L'Amministrazione aggiudicatrice si riserva il diritto di risolvere il contratto di appalto qualora il concessionario si rendesse colpevole di gravi violazioni di legge o negligenza grave quale, a titolo indicativo, ripetute e rilevanti carenze nell'esecuzione del contratto ai sensi degli artt. 135 e 136 del d. lgs. 163/2006 s.m.i. e del relativo regolamento attuativo approvato con DPR 207/2010, mediante comunicazione scritta da effettuarsi con raccomandata A/R ovvero a mezzo di comunicazione PEC.

ar) Proprietà delle aree e delle opere

La proprietà delle aree e degli impianti, a fine concessione, rimangono dei comuni del territorio su cui sono ubicati in quanto trattasi di beni che vengono assegnati in concessione.

16. DISCIPLINARE - NORME PER LA GARA:

16.1 Modalità di presentazione e criteri di ammissibilità delle offerte

A pena di esclusione, il plico generale contenente la “**Busta A** - Documentazione Amministrativa” - “**Busta B** -Offerta Tecnica” e la “**Busta C** - Offerta Tempo-Economica”, dovrà pervenire esclusivamente a mezzo raccomandata del servizio postale oppure mediante agenzia di recapito autorizzata, **entro il termine perentorio delle ore 12,00 del giorno 19/06/2014** al seguente indirizzo: **S.U.A.P. – Via Cimino n.1 – 89127 Reggio Calabria**

A tal fine farà fede il timbro e l'orario apposti dall'ufficio protocollo della S.U.A.P.

Il recapito tempestivo dei plichi e **la loro integrità** rimangono ad esclusivo rischio del mittente, intendendosi questa Stazione Unica Appaltante esonerata da ogni responsabilità, anche derivante da causa di forza maggiore od a fatto imputabile a terzi, qualora gli stessi non giungano a destinazione in tempo utile **ovvero pervengano laceri o aperti**.

Il plico esterno, **a pena di esclusione**, deve essere idoneamente sigillato, controfirmato sui lembi di chiusura con modalità tali da garantirne l'integrità. Il plico, debitamente sigillato, deve recare, all'esterno, le informazioni relative all'operatore economico concorrente (denominazione o ragione sociale, codice fiscale, indirizzo, numero di telefono, fax e/o posta elettronica certificata, per le comunicazioni) nonché la seguente dicitura:

OFFERTA GARA del giorno 20/06/2014

Amministrazione Aggiudicatrice: Comune di Reggio Calabria

OGGETTO: Piano Nazionale per il Sud - PROJECT FINANCING - ATO 5 RC- “Completamento ed ottimizzazione dello schema depurativo dell'agglomerato di Reggio Calabria

Si precisa che nel caso di avalimento nonché di concorrenti con idoneità plurisoggettiva (raggruppamenti temporanei di impresa, consorzio ordinario ecc.) vanno riportati sul plico i nominativi, gli indirizzi ed i codici fiscali dei singoli partecipanti, sia se questi sono già costituiti sia se sono da costituirsi.

La sigillatura deve essere effettuata con ceralacca o nastro adesivo antistrappo, o strisce di carta preincollata o materiale plastico equivalente idoneo a garantire la sicurezza contro eventuali manomissioni. Per lembi di chiusura si intendono quelli incollati dal concorrente dopo l'introduzione del contenuto e non anche quelli preincollati meccanicamente in fase di fabbricazione delle buste.

Le tre buste interne “**A - Documentazione Amministrativa**” – “**B - Offerta Tecnica-Gestionale**” e “**C - Offerta Tempo-Economica**” devono essere anch'esse idoneamente sigillate e controfirmate sui lembi di chiusura, **pena l'esclusione dalla gara.**

16.2) La busta "A – Documentazione amministrativa" deve contenere, **a pena di esclusione dalla gara**, i seguenti documenti:

16.2.1) A pena di esclusione: "Domanda di partecipazione alla gara con dichiarazioni sostitutive a corredo della stessa" sottoscritta dal legale rappresentante del concorrente, redatta preferibilmente sull'apposito modulo predisposto dalla Stazione Unica Appaltante Provinciale (**Allegato 1**), che costituisce parte integrante del Bando di Gara scaricabile dai siti www.provincia.rc.it

Alla domanda, in alternativa all'autenticazione della sottoscrizione, deve essere allegata, **a pena di esclusione**, copia fotostatica leggibile di un documento di identità del sottoscrittore in corso di validità; la domanda può essere sottoscritta anche da un procuratore del legale rappresentante **ed in tal caso va trasmessa**, in allegato, la relativa procura.

Nella domanda dovrà essere specificato se si intende o non si intende eseguire l'intervento con la propria organizzazione di impresa.

16.2.2) A pena di esclusione: Dichiarazioni sostitutive

Le dichiarazioni sostitutive contenute nell'Allegato 1 devono essere rese, ai sensi di legge e per come indicato nel modello medesimo: **dal singolo concorrente, da tutte le imprese riunite in caso di RTI, nonché dall'impresa ausiliaria**, ovvero, per i concorrenti non residenti in Italia mediante documentazione idonea equivalente secondo la legislazione dello Stato di appartenenza, a firma di un legale rappresentante dell'impresa ed attestanti:

- a) **requisiti di idoneità professionale e di qualificazione per eseguire i lavori pubblici**, di cui all'art. 39 comma 1, art. 40, artt. 41 e 42 del D.Lgs. n. 163/2006, costituiti dalla **Iscrizione alla C.C.I.A.A** (*da compilare anche modello Autocertificazione informazione antimafia- dichiarazione di iscrizione alla CCIAA*), dal possesso di attestazione SOA per le categorie e classifiche richiesta dal bando di gara, **nonché della certificazione di sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI EN ISO 14000** di cui all'art.63 del DPR 207/2010.

a.1) **requisiti economico - finanziari e tecnico – organizzativi**

a.2) **requisiti di progettazione**

a.3) **requisiti servizio di riscossione e bollettazione.**

In particolare andrà dichiarata:

- l'attività di iscrizione alla Camera di commercio, numero registro Ditte o rep. econ. amm.vo, numero e data iscrizione, durata della ditta/data termine, forma giuridica, sede ditta (località/c.a.p.- indirizzo), Codice fiscale, Partita I.V.A., il/i nominativo/i (con qualifica, data di nascita e luogo di nascita e residenza, nonché numero di codice fiscale) del titolare, soci, direttori tecnici, amministratori muniti di poteri di rappresentanza e soci accomandatari; la composizione azionaria o le singole quote di partecipazione detenute dai propri soci.

-di appartenere o non appartenere alla categoria di micro, piccola o media impresa, ai sensi della Raccomandazione 2003/361/CE del 6 maggio 2003, relativa alla definizione delle microimprese, piccole e medie imprese, Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea serie L124 del 20/05/2003, secondo i seguenti parametri:

Parametri	Imprese		
	micro	piccole	medie
Numero Dipendenti inferiore o uguale a	10	50	250
Fatturato annuo inferiore o uguale a (corrispondente alla voce A.1 del conto economico redatto secondo la vigente norma del codice civile)	2 mln	10 mln	50 mln
Bilancio annuo inferiore o uguale a (corrispondente al totale dell'attivo)	2mln	10 mln	43 mln

patrimoniale)			
---------------	--	--	--

- il possesso di **attestazione SOA** di cui al D.P.R. n.207/2010, per prestazioni, categorie e classifiche adeguati all'appalto in oggetto, **nonché del sistema di qualità aziendale ISO 14000**;
- il possesso dei requisiti economico - finanziari e tecnico - organizzativi previsti dal bando di gara.
- il possesso dei requisiti di progettazione;
- il possesso dei requisiti per il servizio di bollettazione;

b) requisiti di ordine generale di cui all'art. 38 commi 1 e 2 del D.Lgs n. 163/2006. In particolare l'impresa dovrà attestare l'assenza di cause di esclusione, mediante le seguenti dichiarazioni:

b.1)-che l'impresa non si trova in stato di fallimento, di liquidazione coatta amministrativa, di concordato preventivo e che l'impresa non è a conoscenza di un procedimento dell'Autorità giudiziaria che accerti uno stato di insolvenza;

oppure

b.2)-che sono cessate le incapacità personali derivanti da sentenza dichiarativa di fallimento o di liquidazione coatta con la riabilitazione civile, pronunciata dall'organo giudiziario competente in base alle condizioni e con il procedimento previsto dal capo IX (*artt. 143-145*) del R.D., n. 267/42 (*legge fallimentare*);

oppure

b.3)-che è venuta meno l'incapacità a contrarre – prevista nei casi di amministrazione controllata (*art. 187 e s.s. legge fallimentare*) e di concordato preventivo (*art. 160 e s.s. legge fallimentare*) – per revoca (*art. 192 legge fallimentare*) o per cessazione dell'amministrazione controllata (*art. 193 legge fallimentare*), ovvero per chiusura del concordato preventivo – attraverso il provvedimento del giudice delegato che accerta l'avvenuta esecuzione del concordato (*artt. 185 e 136 legge fallimentare*) ovvero di risoluzione o annullamento dello stesso (*art. 186 legge fallimentare*);

oppure

b.4)-che si è concluso il procedimento dell'amministrazione straordinaria di cui al d.lgs., n. 270/99;

c)-che nei propri confronti non è pendente procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'art. 6 D.Lgs. 159/2011 e che non sussiste alcuna causa ostativa prevista dall'art. 67 del medesimo Decreto;

d) -che nei propri confronti, negli ultimi cinque anni, non sono stati estesi gli effetti delle misure di prevenzione di cui all'art. 3 della legge 27.12.1956 n.1423, irrogate nei confronti di un proprio convivente;

e) -che non è stata applicata dall'organo giudiziario competente una delle misure di prevenzione di cui alla legge, n. 1423/56 e s.m. nei confronti dei soggetti richiamati dall'art. 38, comma 1, lettere b) e c) del D.Lgs. 163/2006;

f)- che nei propri confronti non sono sussistenti misure cautelari interdittive ovvero di divieto temporaneo di stipulare contratti con la pubblica amministrazione ai sensi del d.lgs. 231/2001;

g) - che nei propri confronti non sono state pronunciate sentenze di condanna passate in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile oppure sentenze di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sull'affidabilità morale e professionale, né condanna con sentenza passata in giudicato per uno o più reati di partecipazione ad un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, come definiti degli atti comunitari di cui all'art. 45-paragrafo1, direttiva CE 2004/18;

g.1)- che nei propri confronti non sussistono condanne penali definitive.

oppure

- **che** nei propri confronti sussistono condanne penali definitive (**obbligatoriamente ed a pena di esclusione**

e di dichiarazione mendace ove accertati in sede di verifica, devono essere indicate TUTTE le condanne riportate, ivi comprese le sentenze di patteggiamento ed i decreti penali di condanna divenute irrevocabili incluse quelle per la quali sia stato concesso il beneficio della non menzione ovvero sia intervenuta l'estinzione del reato ma la suddetta estinzione non sia stata dichiarata con provvedimento dell'Autorità Giudiziaria);

h) - che nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara non vi sono soggetti tra quelli indicati all'art. 38, c. 1 lett.c) del D.Lgs. n. 163/2006 cessati da cariche societarie, ivi compresi i soggetti cessati dalle medesime cariche a seguito di acquisizione di ramo d'azienda, affitto d'azienda o di ramo di essa, fusioni;

ovvero

h.1) - indica i soggetti (nominativi, data di nascita, cittadinanza, carica ricoperta) cessati dalle cariche societarie indicate all'art. 38, comma 1 lett. c) del D.Lgs. n. 163/2006 nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara **ivi compresi i soggetti cessati descritti alla precedente lettera h) e rivestenti le qualifiche di cui all'art. 38, c. 1 lett. c)** precisando che per i predetti soggetti :

h.1.1)-non sono state pronunciate sentenze di condanna passate in giudicato o di applicazione della pena su richiesta , ai sensi dell'art. 444 del codice di procedura penale, per reati che incidono sull'affidabilità morale e professionale e comunque non vi sono condanne con sentenza passata in giudicato per uno o più reati di partecipazione ad un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio quali definiti dagli atti comunitari citati all'art. 45,paragrafo 1 della direttiva Ce 2004/18, o per i delitti indicati nel bando di gara;

ovvero

h.1.2) -nel caso di sentenze a carico dei cessati, sono stati adottati atti e misure di completa dissociazione della condotta penalmente sanzionata dimostrabili con la documentazione allegata alla dichiarazione.

Resta salva in ogni caso l'applicazione dell'art.178 del codice penale e dell'art. 445 comma 2 del c. p.p. e dall'art. 460 comma 5 c.p.p e la depenalizzazione del reato.

i) di non aver violato il divieto di intestazione fiduciaria posto dall'art. 17 legge 19 maggio 1990 n. 55;

l) di non aver commesso gravi infrazioni, definitivamente accertate, attinenti alle norme in materia di sicurezza e ad ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro, così come individuati nell'allegato I del D.Lgs n. 81/2008;

m) di non aver commesso grave negligenza o malafede nell'esecuzione di lavori affidati dall'Ente Appaltante, o di non aver commesso un errore grave nell'esercizio della loro attività professionale, accertato con qualsiasi mezzo di prova da parte della stazione appaltante;

n) di non aver commesso violazioni,definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento di imposte e tasse, secondo la legislazione italiana o dello Stato in cui sono stabiliti;

o) che l'impresa non ha iscrizioni nel Casellario informatico per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione in merito ai requisiti e alle condizioni rilevanti per la partecipazione alle procedure di gara, e per l'affidamento dei subappalti;

p) di non aver commesso gravi violazioni, definitivamente accertate delle norme in materia di contributi previdenziali e assistenziali, secondo la legislazione italiana o del paese di provenienza, consapevole che sono considerate gravi ai fini dell'art. 38 c.1 lett.i) Dlgs.n. 163/2006 le violazioni attestate da Durc non regolare alla data della domanda di partecipazione alla gara secondo l'art. 38 comma 2 introdotto dalla legge n. 106/2011 al Dlgs. n. 163/2006;

q) di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavori dei disabili, ai sensi della legge 12/03/1999, n. 68

ovvero

q.1) che l'impresa non è tenuta al rispetto delle norme che disciplinano il diritto al lavori dei disabili ai sensi dell'art. 17 della legge n. 68/1999;

ovvero

- q.2)** che l'impresa non è tenuta al rispetto delle norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili ai sensi dell'art. 5 della legge n. 68/1999, così come integrato dall'art. 1 comma 53 della Legge n. 247/2007;
- r)** che non è stata destinataria di un provvedimento interdittivo alla contrattazione con le pubbliche amministrazioni ed alla partecipazione a gare pubbliche nell'ultimo biennio antecedente la data di sottoscrizione della presente dichiarazione;
- s)** che nei confronti dell'impresa non risulta iscrizione nel Casellario informatico per aver prodotto falsa documentazione o dichiarazioni mendaci, ai fini del rilascio dell'attestazione SOA ;
- t)** di non trovarsi nelle ipotesi di cui all'art. 38, comma 1, lett. m-ter del D.Lgs 163/2006 e s.m.i;
- u) (Situazioni di controllo)-** di non trovarsi in una situazione di controllo di cui all'art. 2359 c.c. con altro soggetto e di aver formulato l'offerta autonomamente;

ovvero

- u.1)** di non essere a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di soggetti che si trovano in una situazione di controllo rispetto alla propria posizione di cui all'art. 2359 c.c. e dichiara di aver formulato l'offerta autonomamente;

ovvero

- u.2)** dichiara di essere in una situazione di controllo di cui all'art. 2359 del codice civile con altri soggetti partecipanti alla medesima procedura e di aver formulato autonomamente l'offerta, elencando le imprese con l'indicazione della denominazione, ragione sociale e sede, rispetto alle quali sussiste tale situazione. **In tal caso va compilato l'apposito modello di dichiarazione situazioni di controllo;**
- aa)** di aver preso esatta cognizione della natura dell'intervento e di tutte le circostanze generali e particolari che possono influire sulla sua esecuzione;
- aa.1)** di accettare senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e disposizioni contenute nel bando/disciplinare di gara, nello studio di fattibilità e nelle risposte ai quesiti.
- aa.2)** di avere effettuato, con le modalità indicate dall'art. 106 del DPR 207/2010 (da precisare espressamente nella dichiarazione), uno studio approfondito di tutti gli elaborati progettuali, di essersi recato sul posto dove debbono eseguirsi i lavori, di aver preso conoscenza, di aver verificato e tenuto conto nella formulazione dell'offerta delle condizioni locali, della viabilità di accesso, delle capacità e disponibilità, compatibili con i tempi di esecuzione previsti, delle cave eventualmente necessarie e delle discariche autorizzate, degli oneri, compresi quelli eventuali relativi alla raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti e/o residui di lavorazione e di quelli in materia di sicurezza, assicurazione, condizioni di lavoro, previdenza e assistenza in vigore nel luogo dove devono essere eseguiti i lavori, nonché di tutte le circostanze generali, particolari e locali, nessuna esclusa ed eccettuata, suscettibili di influire sulla determinazione dei prezzi, comprese eventuali maggiorazioni per lievitazione dei prezzi che dovessero intervenire durante l'esecuzione dei lavori, rinunciando fin d'ora a qualsiasi azione o eccezione in merito, sulle condizioni contrattuali, sulla esecuzione dei lavori e di avere giudicato i lavori realizzabili per il prezzo corrispondente all'offerta presentata, gli elaborati progettuali adeguati ed i prezzi nel loro complesso remunerativi e tali da consentire il ribasso offerto e di giudicare, pertanto, remunerativa l'offerta economica presentata, fatte salve le disposizioni dell'articolo 133 del D.Lgs 163/2006.

- ab) di avere effettuato una verifica della disponibilità della mano d'opera necessaria per l'esecuzione dei lavori, nonché della disponibilità delle attrezzature adeguate alla entità, tipologia e categoria dei lavori in appalto ;
- ac) (caso di consorzi di cui all'articolo 34, comma 1, lettere b) e c) della D.Lgs 163/06) il consorzio deve indicare per quali consorziati concorre e relativamente a questi ultimi consorziati opera il divieto di partecipare alla gara in qualsiasi altra forma.
- ad) di non trovarsi nella situazione prevista dall'art. 90 del D.Lgs n. 163/2006 e s.m.i.;
- ae) di obbligarsi in caso di aggiudicazione e di sottoscrizione del contratto di appalto, ove le lavorazioni comportino tale obbligo, ad iscrivere i lavoratori alla Cassa Edile della Provincia di Reggio Calabria o ad altra Cassa Edile Regionale;
- af) **di non essersi avvalsa** dei piani individuali di emersione di cui all'art.1 comma 14 del D.L. 25/09/2002 n. 210, convertito con modificazioni in Legge n. 266 del 22/11/2002 "*Disposizioni urgenti in materia di emersione del lavoro sommerso e di rapporti di lavori a tempo parziale*".

ovvero

di essersi avvalsa dei piani individuali di emersione citati ma che il periodo di emersione si è concluso alla data di scadenza per la presentazione dell'offerta;

- ag) che, all'interno della propria azienda vengono osservati gli obblighi di sicurezza previsti dalla normativa vigente
- ah) di non trovarsi nelle condizioni di cui agli art. 43 e 44 del D.Lgs n. 286 del 22/7/1998 (Testo Unico delle disposizioni concernenti la disciplina dell'immigrazione e norme sulla condizione dello straniero);
- ai) di non trovarsi nelle condizioni di cui all'art. 41 del D.Lgs n. 198 dell'11/4/2006 recante il "Codice delle pari opportunità tra uomo e donna, a norma dell'art. 6 della Legge del 28/11/2005 n. 246;

Il concorrente dovrà, altresì, dichiarare in ordine alla progettazione quanto segue:

- di possedere per intero la qualificazione ed i requisiti richiesti dal bando per la progettazione, ovvero, in caso di carenza totale o parziale degli stessi, di indicare/associare uno o più soggetti di cui all'art. 90 c. 1 lett. d),e),f),f bis), g), h) del D.Lgs. 163/2006;
- il nominativo dei soggetti a cui viene affidata la progettazione, l'integrazione tra le varie prestazioni specialistiche ed il coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, nonché del tecnico abilitato all'elaborazione della relazione geologica.
- di non trovarsi nella situazione prevista dall'art. 90 c. 8) del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i.

16.2.3) A pena di esclusione dalla gara: Dichiarazione attestante ai sensi del T.U. 445/00 di non trovarsi nelle condizioni previste nell'articolo 38, comma 1, lettere b), c) e m-ter) del D.Lgs. 163/2006 indicando altresì **tutte** le condanne eventualmente subite (art. 38 comma 2 D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i).

Tale dichiarazione andrà resa (**modello Dichiarazioni ex art. 38 lett. b, c, ed m ter ed art. 38 comma 2 D.Lgs. 163/2006 e s.m.i.**), da parte dei seguenti soggetti:

- **dal direttore tecnico, in caso di imprese individuali, ove diverso dal titolare firmatario;**
- **da tutti i soci e dal direttore tecnico se trattasi di società in nome collettivo;**
- **dai soci accomandatari e dal direttore tecnico se trattasi di società in accomandita semplice;**
- **dagli amministratori con poteri di rappresentanza, dal direttore tecnico, dal socio unico persona fisica ovvero dal socio di maggioranza in caso di società con meno di 4 soci, se si tratta di altro tipo di società o consorzio;**
- **da amministratori, titolari firmatari, direttori tecnici dei soggetti cessati dalla carica descritti al precedente punto 16.2. lett. h)**
- **da procuratori, institori muniti di poteri di rappresentanza e gestionali.**

Le dichiarazioni suddette, nel caso di concorrente costituito da raggruppamento temporaneo, consorzio stabile

o ordinario, dovranno essere redatte da tutti i soggetti che costituiranno il raggruppamento o il consorzio e presentate dalla capogruppo in unico plico.

In caso di esistenza di condanne penali definitive, obbligatoriamente ed a pena di esclusione e di dichiarazione mendace ove accertati in sede di verifica, devono essere indicate TUTTE le condanne riportate, ivi comprese le sentenze di patteggiamento ed i decreti penali di condanna divenute irrevocabili incluse quelle per la quali sia stato concesso il beneficio della non menzione ovvero sia intervenuta l'estinzione del reato ma la suddetta estinzione non sia stata dichiarata con provvedimento dell'Autorità Giudiziaria

16.2.4) Dichiarazione relativa al subappalto – (modello Dichiarazione di subappalto) L'impresa dovrà **esplicitamente indicare le lavorazioni, in particolare la loro tipologia, appartenenti alla categoria prevalente**, o delle altre categorie subappaltabili che, ai sensi dell'articolo 118 del D. Lgs 163/2006, intende eventualmente subappaltare o concedere a cottimo. In mancanza della dichiarazione specifica il subappalto non sarà autorizzato.

La **dichiarazione andrà resa e sottoscritta** dall'impresa concorrente e, nel caso **di raggruppamento temporaneo**, da tutti i soggetti che costituiscono il predetto raggruppamento.

La **mancanza di tale dichiarazione, nel caso in cui l'impresa non sia qualificata per l'esecuzione delle lavorazioni scorporabili e subappaltabili, comporterà l'esclusione dalla gara.**

16.2.5)- Attestazione SOA di cui al D.P.R. n.207/2010 in originale (o fotocopie con dichiarazione di conformità all'originale ai sensi dell'art.19 T.U. 445/2000).

Il predetto attestato, per la categoria e la classifica adeguata all'importo da appaltare, deve essere rilasciato/i da società (SOA) regolarmente autorizzata ed in corso di validità.

Nel caso di concorrenti costituiti da imprese riunite o raggruppate o da riunirsi o da raggrupparsi, l'attestazione SOA deve essere prodotta **da ciascun soggetto facente parte del raggruppamento** (in originale o fotocopie con dichiarazione di conformità all'originale ai sensi dell'art.19 T.U. 445/2000);

16.2.6) Ove non attestato dalla SOA e nei casi di legge, deve essere presentata fotocopia con dichiarazione di conformità all'originale ai sensi dell'art.19 T.U. 445/2000, della **certificazione di qualità ISO 14000**, relativa al concorrente, ovvero a ciascuno dei partecipanti in un costituendo RTI di tipo orizzontale, rilasciata da organismi autorizzati, ai sensi delle norme vigenti;

16.2.7) Raggruppamenti Temporanei di Imprese, Consorzi Ordinari e Consorzi Stabili (art. 36, 37 commi 1, 3 e 5 del D.Lgs. 163/2006 ed art. 92 DPR n. 207/2010):

-A pena di esclusione dalla gara:

a) Nel caso di Raggruppamento temporaneo o Consorzio Ordinario già costituiti:

copia autentica dell'atto di mandato collettivo speciale e irrevocabile con l'indicazione del soggetto designato quale mandatario o capogruppo e l'indicazione dei lavori e della quota di lavori affidati ad ognuno degli operatori economici componenti il raggruppamento temporaneo o il consorzio ordinario, per atto pubblico o scrittura privata autenticata.

b) Nel caso di Raggruppamento temporaneo o Consorzio Ordinario non ancora costituiti :

dichiarazione, redatta sull'apposito modulo predisposto dalla S.A, sottoscritta da ogni impresa concorrente, attestante l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente in materia di lavori pubblici con riguardo ai raggruppamenti temporanei o consorzi, nonché a conferire, in caso di aggiudicazione della gara, mandato collettivo speciale con rappresentanza ad una di esse, da indicare e qualificare come capogruppo, affinché possa stipulare il contratto con la Stazione Appaltante in nome e per conto delle mandanti. La dichiarazione dovrà riportare l'indicazione dei lavori e relativa quota da affidare ai componenti in R.T.I. o in Consorzio Ordinario.

E' fatto divieto di partecipare in R.T.I., qualora il concorrente sia qualificato autonomamente (det. ACVP n. 4/2012- Raggruppamenti sovrabbondanti).

Qualora il concorrente ravvisi la necessità di unirsi in raggruppamento temporaneo nonostante il possesso dei requisiti di ordine speciale, è tenuto a giustificare e documentare adeguatamente tale scelta inserendo nella busta "A" la pertinente documentazione.

Il consorzio stabile, qualora non concorra in proprio, indica l'impresa esecutrice dei lavori e produce la domanda e le dichiarazioni sostitutive rese dall'impresa consorziata secondo il mod. Allegato 1.

16.2.8) A pena di esclusione dalla gara:

- **Cauzione provvisoria (art 75 d. lgs 163/2006 del Codice dei contratti) che dovrà indicare quale beneficiario l'Amministrazione aggiudicatrice: Comune di Reggio Calabria**

La cauzione dovrà avere **validità non inferiore a 360 giorni**, successivi al termine indicato per la presentazione delle offerte e **dovrà contenere impegno del garante a rinnovare, su richiesta della Stazione Appaltante, la garanzia qualora al momento della sua scadenza non sia intervenuta l'aggiudicazione.** L'importo della stessa dovrà essere pari al 2% dell'importo complessivo dell'appalto pari ad **€ 1.188.465,46 (si applicano le disposizioni relative al beneficio della riduzione del 50%, prevista dal comma 7 del medesimo articolo).**

Si precisa che nel caso di **raggruppamenti di tipo orizzontale** sarà riconosciuto il diritto alla riduzione della garanzia se tutte le imprese facenti parte del raggruppamento sono in possesso della certificazione del sistema di qualità.

In caso di **raggruppamenti di tipo verticale** allo stesso andrà riconosciuto tale diritto se tutte le imprese facenti parte del raggruppamento sono in possesso della certificazione di qualità; se solo alcune imprese sono in possesso della predetta certificazione, le stesse potranno godere del beneficio della riduzione della garanzia per la quota parte ad esse riferibile.

La cauzione andrà prestata mediante:

a) Quietanza comprovante il versamento, in contanti o in titoli del debito pubblico, presso la Tesoreria dell'Ente appaltante o sul conto corrente bancario (**IBAN IT 89G 0367 81290 00000010551**) intestato a "COMUNE DI REGGIO CALABRIA

b) Fidejussione Bancaria rilasciata da azienda di credito autorizzata a norma di legge o Polizza Assicurativa sottoscritta dall'assicurato e dall'assicuratore rilasciata da imprese di Assicurazioni autorizzate a norma di legge all'esercizio del ramo cauzioni o fidejussione rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'albo di cui all'articolo 106 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie e che sono sottoposti a revisione contabile da parte di una società di revisione iscritta nell'albo previsto dall'articolo 161 del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58.

Non è ammessa la prestazione della cauzione a mezzo di nessun tipo di assegno salvo assegno circolare intestato all'Amministrazione Aggiudicatrice: **Comune di Reggio Calabria.**

Le fidejussioni bancarie, le polizze assicurative e le fidejussione rilasciata dagli intermediari finanziari dovranno essere rilasciate a favore dell'Amministrazione Aggiudicatrice **Comune di Reggio Calabria (beneficiario)** e **prevedere** espressamente, **pena l'esclusione**, la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art.1957, comma 2, del codice civile, nonché l'operatività della garanzia medesima entro 15 giorni, a semplice richiesta scritta della stazione appaltante (comma 4, art.75 D.Lgs

163/2006) e **contenere l'impegno** a rilasciare la garanzia definitiva qualora l'offerente risultasse aggiudicatario (art. 75 comma 8 del Codice dei contratti).

Tutte le fidejussioni devono essere accompagnate, **a pena di esclusione** da una dichiarazione del sottoscrittore (corredata da documento di riconoscimento in corso di validità) dalla quale risulti l'identità, la qualifica e il titolo in base al quale lo stesso è legittimato a sottoscrivere il documento rilasciato, da compilare secondo le indicazioni sotto riportate:

"Il sottoscritto _____ nato a _____ il _____,
sottoscrive in qualità di _____ dell'Assicurazione / Istituto Bancario _____ con sede in _____,
in forza di procura _____ in data _____, repertorio n. _____,
Notaio Dott. _____".

- **Cauzione di cui all'art. 153 comma 13 primo periodo, del D.Lgs. n. 163/2006**, pari al 2,5% del valore dell'investimento. Per le modalità di costituzione, intestazione, clausole previste a pena di esclusione, compresa la dichiarazione del sottoscrittore in merito alla propria legittimità a sottoscrivere il documento rilasciato, si rinvia al precedente punto.

Lo svincolo di tale cauzione avverrà per tutti i concorrenti successivamente alla stipula del contratto di concessione.

A pena di esclusione dalla gara in caso di RTI, Consorzi ordinari o GEIE da costituire la cauzione deve essere intestata al raggruppamento, deve indicare tutti i soggetti facenti parte dello stesso ed essere costituita e sottoscritta solo dal capogruppo; nel caso di consorzio stabile deve essere costituita e sottoscritta dal legale rappresentante del consorzio

Nel caso in cui i progettisti partecipano in associazione temporanea con il concorrente, gli stessi dovranno sottoscrivere la polizza fidejussoria, unitamente al concorrente, a pena di esclusione.

16.2.9) Ricevuta del versamento della somma di **€ 500,00** a favore dell'Autorità per la Vigilanza sui Lavori Pubblici da effettuarsi secondo la seguente modalità:

a) Versamento online, collegandosi al Servizio riscossione contributi disponibile in homepage sul sito web dell'Autorità all'indirizzo <http://www.avcp.it>. A riprova dell'avvenuto pagamento, l'operatore economico deve allegare all'offerta copia stampata dell'e-mail di conferma.

b) Versamento in contanti presso i punti vendita della rete dei tabaccai lottisti abilitati. Lo scontrino rilasciato dovrà essere allegato in originale all'offerta. La ricevuta deve riportare:

- il codice fiscale del partecipante;
- il CIG che identifica la procedura di gara

c) per i soli operatori economici esteri, è possibile effettuare il pagamento anche tramite bonifico bancario, sul conto corrente bancario n.4806788, IBAN IT 7700103003200000004806788 (BIC/: PASCITMMROM), intestato a "AUT. CONTR. PUBBL." Via di Ripetta, 246, 00186 Roma (codice fiscale 97163520584).

La causale del versamento deve riportare a pena di esclusione:

- il codice identificativo ai fini fiscali utilizzato nel Paese di residenza o di sede del partecipante;
- il CIG che identifica la procedura di gara

Nel caso di R.T.I il versamento è unico ed effettuato dall'impresa capogruppo.

La dimostrazione dell'avvenuto versamento nelle forme sopra specificate costituisce condizione di ammissibilità alla gara.

Qualora l'impresa che partecipa alla procedura di gara attesti di aver effettuato il pagamento con modalità diverse da quelle prescritte dal bando per mero errore, la Stazione Unica Appaltante ai fini dell'ammissione potrà richiedere alla stessa di effettuare un nuovo pagamento con le modalità prescritte nel bando.

16.2.10) Dichiarazione di accettazione delle clausole contrattuali riportate nel modello "**Dichiarazione di accettazione**", da rendere mediante la sottoscrizione dello stesso, da parte del legale rappresentante dell'impresa o procuratore.

16.2.11) A pena di esclusione: Avalimento - Nel caso in cui l'impresa concorrente intendesse fare ricorso all'avvalimento andranno presentati:

- a) **dichiarazione**, redatta sull'apposito modello "**Dichiarazione Avalimento**" debitamente sottoscritta, per come nello stesso indicato;
- b) **tutti i documenti** indicati dall'art. 49 del D.Lgs 163/2006 e s.m.i, per come precisato al successivo **punto 20**.

16.2.12) Dichiarazione del progettista, (resa utilizzando l'allegato predisposto dalla S.A)

Il progettista singolo, gli studi associati, le società di professionisti e le società di ingegneria, i consorzi stabili di progettazione di cui all'art. 90 c. 1 lett. d),e),f),f bis), g) e h) del Codice dei contratti, associati o indicati dal costruttore devono presentare apposita dichiarazione, resa secondo il modello predisposto dall'Ente, in ordine al possesso dei requisiti di ordine generale di cui all'art. 38, comma 1, del D.Lgs n.163/2006 e degli ulteriori requisiti di legge richiamati al punto "**Requisiti di progettazione**".

Devono, inoltre, ai sensi dell'art.90 comma 7 del D.Lgs. 163/2006, indicare il nominativo del/i progettista/i che svolgeranno la progettazione esecutiva, del professionista incaricato dell'integrazione tra le varie prestazioni specialistiche e del coordinatore della sicurezza in fase di progettazione in possesso di titolo abilitativo ai sensi del D.Lgs. 81/2008 e del tecnico geologo, e rendere le ulteriori dichiarazioni specificatamente riportate nell'allegato predisposto dalla S.A..

Si precisa che, a pena l'esclusione, sono tenuti a rendere le dichiarazioni sostitutive attestanti il possesso dei requisiti generali ex art. 38 D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i.(contenute nel medesimo allegato) anche il giovane professionista in caso di RTP associato/indicato, il progettista incaricato del coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, il geologo, nonché il professionista incaricato dell'integrazione fra le prestazioni specialistiche.

Nel caso di raggruppamento temporaneo di progettisti la suddetta dichiarazione dovrà essere resa **da ogni singolo soggetto** che costituirà il raggruppamento.

Il/i progettista/i incaricato/i della progettazione esecutiva ed il geologo devono dichiarare di essere in possesso dei rispettivi titoli abilitativi e di iscrizione ai relativi ordini professionali, mentre il professionista fisicamente incaricato della prestazione di Coordinatore della Sicurezza in fase di progettazione esecutiva, oltre a quanto sopra, deve possedere e dichiarare anche le abilitazioni e le certificazioni previste dal D.Lgs. 81/2008.

16.2.13) Dichiarazione del progettista, sia esso facente parte della struttura tecnica del concorrente, associato o indicato, resa utilizzando **l'allegato predisposto dalla S.A.)**, in ordine al possesso dei requisiti di progettazione di cui all'art 267 del DPR 207/2010 prescritti nel bando nel punto "**Requisiti di progettazione**", con la quale devono essere indicati, per i servizi resi, gli importi dei lavori, specificando per ognuno di essi: il committente, le classi e le categorie, il soggetto che ha svolto il servizio e le prestazioni effettuate.

Nel caso di raggruppamento temporaneo di progettisti la suddetta dichiarazione dovrà essere resa **da tutti i soggetti** che costituiranno il raggruppamento.

16.2.14) Dichiarazione del progettista attestante, ai sensi del T.U. 445/00, di non trovarsi nelle condizioni previste nell'articolo 38, comma 1, lettere b), c) e m-ter) del D.Lgs. 163/2006 indicando anche le eventuali condanne per le quali ha beneficiato della non menzione.

Tale dichiarazione andrà resa (**utilizzando l'apposito modello predisposto dalla S.A**), da parte dei seguenti soggetti:

-dal direttore tecnico, in caso di imprese individuali, ove diverso dal titolare firmatario;

-dai soci e dal direttore tecnico se trattasi di società in nome collettivo;

-dai soci accomandatari e dal direttore tecnico se trattasi di società in accomandita semplice;

-dagli amministratori con poteri di rappresentanza, dal direttore tecnico, dal socio unico persona fisica ovvero dal socio di maggioranza in caso di società con meno di 4 soci, se si tratta di altro tipo-di società o consorzio;

-da amministratori, titolari firmatari, direttori tecnici dei soggetti cessati dalla carica descritti al precedente punto 16.2. lett.h)

-da Procuratori, Institori muniti di poteri di rappresentanza e gestionali

La dichiarazione deve essere resa anche dal giovane professionista associato, da progettista incaricato del coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, dal geologo, nonché dal professionista incaricato dell'integrazione fra le prestazioni specialistiche.

In caso di esistenza di condanne penali definitive, obbligatoriamente ed a pena di esclusione e di dichiarazione mendace ove accertati in sede di verifica, devono essere indicate TUTTE le condanne riportate, ivi comprese le sentenze di patteggiamento ed i decreti penali di condanna divenute irrevocabili incluse quelle per la quali sia stato concesso il beneficio della non menzione ovvero sia intervenuta l'estinzione del reato ma la suddetta estinzione non sia stata dichiarata con provvedimento dell'Autorità Giudiziaria

16.2.15) Nel caso di raggruppamento temporaneo di progettisti già costituito:

deve essere presentata copia autentica dell'atto di mandato collettivo speciale e irrevocabile, per atto pubblico o scrittura privata autenticata, con l'indicazione del soggetto designato quale mandatario o capogruppo e l'indicazione delle attività e della quota di partecipazione di ciascuno dei soggetti raggruppati.

16.2.16) Nel caso di Raggruppamento temporaneo di progettisti non ancora costituito:

deve essere presentata apposita dichiarazione, redatta sull'apposito modulo predisposto dalla S.A, sottoscritta dai soggetti che intendono raggrupparsi, attestante l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente in materia di lavori pubblici con riguardo ai raggruppamenti temporanei, nonché a conferire, in caso di aggiudicazione della gara, mandato collettivo speciale con rappresentanza ad uno di essi, da indicare e qualificare come capogruppo. La dichiarazione dovrà riportare l'indicazione delle attività e della quota di partecipazione di ciascuno dei soggetti raggruppati.

16.2.19) Dichiarazione di subappalto del progettista nei termini di cui all'art. 91 del D.Lgs. 163/2006;

16.2.20) Dichiarazione di avvalimento - Nel caso di ricorso all'avvalimento da parte del progettista andranno presentati:

a) dichiarazione, redatta sull'apposito modulo predisposto alla S.A, debitamente sottoscritta, per come nello stesso indicato;

b) tutti i documenti indicati dall'art. 49 del D.Lgs 163/2006 e s.m.i, per come precisato al successivo punto **20**.

16.2.21) Dichiarazioni del concessionario relative al possesso dei requisiti di ordine generale e speciale richiesti dal bando, con i medesimi contenuti e modalità prescritti per gli altri soggetti

16.2.22) Dichiarazioni del soggetto che si occuperà del servizio di riscossione e bollettazione relative al possesso dei requisiti di ordine generale e speciale richiesti dal bando, con i medesimi contenuti e modalità prescritti per gli altri soggetti.

16.2.23) dichiarazione di accettazione della condizione, in caso di aggiudicazione, di assorbire ed utilizzare prioritariamente nell'espletamento del servizio, qualora disponibili, gli stessi lavoratori che già vi erano adibiti dai precedenti gestori (servizio di depurazione/fognatura e servizio di bollettazione/riscossione)

Si precisa che:

-Tutta la documentazione di cui ai punti precedenti e le dichiarazioni da rilasciare devono rispettare nelle modalità e nel loro contenuto, **a pena di esclusione**, le prescrizioni contenute nel presente bando di gara.

-Qualora le informazioni rese dovessero risultare non veritiere, l'Ente Appaltante provvederà ad escludere l'impresa/e dalla gara, riservandosi ogni ulteriore e consequenziale provvedimento.

La busta A) deve inoltre contenere:

Per il concorrente e per i progettisti costituiti in forma di società:

Modello G.A.P. debitamente compilato in ogni sua voce

16.2.20) Nella busta "B – Offerta tecnica-gestionale" devono essere contenuti - a pena di esclusione dalla gara i seguenti documenti:

I) Progetto Preliminare dell'intervento composto:

- a) dagli **elaborati grafici e descrittivi** indicati nella Sezione I dell'allegato tecnico XXI al D.Lgs. n. 163/2006;
- b) da un **capitolato prestazionale** che contenga, oltre a quanto previsto dall'articolo 7 dell'allegato XXI del D.Lgs. n. 163/2006, tutto quanto non sia pienamente deducibile dagli elaborati grafici;
- c) **Piano di gestione e manutenzione dell'opera.**

II) Relazione illustrativa degli studi che saranno condotti e delle modalità che saranno seguite per la redazione dei successivi livelli di progettazione nonché dei contenuti funzionali, tecnici e innovativi di tali progetti; la relazione dovrà essere sottoscritta dai tecnici (ingegneri, architetti, geometri e periti industriali) che faranno parte della struttura di progettazione definitiva ed esecutiva dell'intervento e dovrà essere corredata dalla documentazione grafica, descrittiva o fotografica redatta dai predetti tecnici e ritenuta dagli stessi esplicativa dei contenuti della relazione. La relazione dovrà essere di non più di 30 pagine in formato A4/A3;

III) Una bozza di convenzione della concessione e relativi allegati (*es.: specificazione delle caratteristiche del servizio e della gestione; capitolato di gestione, ecc.*) contenente quanto previsto al punto 9) dello **"Studio di fattibilità"**, oltre, la previsione della cauzione di cui all'articolo 153, comma 13, terzo periodo del D.Lgs. 163/2006, nonché quanto previsto dall'articolo 115, del D.P.R. n. 207/2010, ed a quanto stabilito dall'art. 143 del D.Lgs. 163/2006 (in particolare i commi 5, 8 e 8-bis) per come modificato ed integrato dall'art. 19 della Legge 98/13 (legge di conversione del D.L. 69/13) ed inoltre:

- a) le modalità di redazione dei progetti definitivi ed esecutivi;
- b) la specificazione delle modalità di esecuzione dei lavori;
 - la specificazione dei poteri di controllo della Amministrazione Aggiudicatrice tramite il responsabile del procedimento, in fase di redazione dei progetti definitivi ed esecutivi e penalità previste;
 - la specificazione dei poteri di controllo della Amministrazione Aggiudicatrice, tramite il responsabile del procedimento, in fase di esecuzione dei lavori e penalità previste;
 - la specificazione dei poteri di controllo della Amministrazione Aggiudicatrice, tramite il responsabile del procedimento, in materia di sicurezza e penalità previste;
- c) la specificazione delle caratteristiche dei servizi da prestare e della loro gestione;
- d) le modalità di revisione del Piano economico finanziario (per come stabilito dall'art. 143 del D.Lgs. 163/2006 comma 8-bis la convenzione definisce i presupposti e le condizioni di base del piano economico-finanziario le cui variazioni non imputabili al concessionario, qualora determinino una modifica dell'equilibrio del piano, comportano la sua revisione. La convenzione contiene inoltre una definizione di equilibrio economico finanziario che fa riferimento ad indicatori di redditività e di capacità di rimborso del debito, nonché la procedura di verifica e la cadenza temporale degli adempimenti connessi);
- e) gli elementi non quantitativi relativi ai presupposti ed alle condizioni di base che determinano l'equilibrio economico-finanziario degli investimenti e della connessa gestione, da richiamare nelle premesse del contratto che ne costituiscono parte integrante;
- f) la specificazione dei poteri di controllo dell'Amministrazione Aggiudicatrice durante la fase di gestione

dell'intervento;

j) quadro sinottico di tutti i rischi, di qualsiasi natura, suscettibili di verificarsi nel corso dell'intervento complessivo (dalla stipula del contratto al termine della concessione), con l'indicazione del soggetto (Amministrazione Aggiudicatrice o concorrente) che dovrà farsi carico del singolo rischio, nel caso in cui esso si avveri;

k) le eventuali misure per la creazione di nuova occupazione ex art. 3 bis comma 2 D.L.138/11 conv. in legge n° 148/11;

La bozza di convenzione dovrà specificare espressamente che il concessionario aggiudicatario nulla potrà pretendere a nessun titolo dall'Amministrazione aggiudicatrice nel caso di impossibilità di realizzazione parziale o totale dell'opera per cause indipendenti dall'Amministrazione stessa (es.: mancato rilascio e/o rilascio condizionato del nulla osta e delle autorizzazioni degli Enti Competenti, revoca del finanziamento).

A pena di esclusione dalla gara, la bozza di convenzione non deve contenere riferimenti ad aspetti quantitativi che devono essere riportati soltanto nel piano economico finanziario, di cui alla busta C (es.: prezzi, durata della concessione, tempi di esecuzione della progettazione e dei lavori, aggiornamento tariffe).

IV) Eventuali proposte migliorative: riguardanti gli interventi previsti nello studio di fattibilità ed in particolare gli impianti di depurazione e le reti, come ad esempio interventi su: apparecchiature elettromeccaniche da installare con particolare riguardo al rendimento delle stesse e quindi ai relativi consumi energetici; soluzioni migliorative di integrazione ambientale dell'intervento con particolare riferimento alla mitigazione degli odori molesti e dei volumi da trattare; modifiche inerenti il processo di disidratazione dei fanghi al fine di ridurre la produzione degli stessi e/o contenere i consumi energetici; modifiche di ottimizzazione al comparto della disinfezione dell'effluente; installazione di moduli per la produzione di energia elettrica con fonti alternative per alimentare particolari sezioni dell'intervento (illuminazione strada di accesso ed impianto, uffici, etc.). Il concorrente a tal fine dovrà produrre elaborati grafici e tecnico-descrittivi quali relazione illustrativa (massimo n. 30 pagine), particolari costruttivi, specifiche tecniche. I suddetti elaborati dovranno essere sottoscritti dai tecnici (ingegneri, architetti, geometri e periti industriali) che faranno parte della struttura di progettazione definitiva ed esecutiva dell'intervento.

A pena di esclusione dalla gara, tutta la documentazione (busta A) e tutti gli elaborati (busta B) non devono contenere elementi che possano consentire una qualsiasi valutazione o considerazione di carattere economico in ordine a prezzi, canoni, tariffe, aggiornamento tariffe o sui tempi di esecuzione.

16.2.21) Nella busta "C – Offerta Tempo - Economica" dovranno essere contenuti a pena di esclusione dalla gara, i seguenti documenti:

I) Dichiarazione in bollo da € 16,00, redatta in lingua italiana ed espressa in **cifre e lettere**, con l'indicazione della tariffa offerta e della percentuale di ribasso offerta sul livello iniziale della tariffa fissato in **€/mc 0, 5395**. In caso di correzioni, le stesse dovranno essere confermate e sottoscritte, il ribasso dovrà essere espresso con massimo tre decimali (non saranno considerati eventuali ulteriori decimali). In caso di discordanza tra l'importo espresso in cifre e quello indicato in lettere, sarà ritenuto valido quello espresso in lettere.

La dichiarazione di offerta deve essere sottoscritta dal legale rappresentante in caso di concorrente singolo, RTI formalmente costituito, consorzio o GEIE; nel caso di RTI, consorzio o GEIE non ancora costituiti la dichiarazione di offerta deve essere sottoscritta congiuntamente dai legali rappresentanti di ciascun concorrente che costituirà il soggetto concorrente. Può essere sottoscritta anche da procuratori dei legali rappresentanti ed in tal caso va trasmessa la relativa procura e dovrà indicare:

-il codice dell'appalto C.I.G.);

-la qualifica ed il nominativo del firmatario e la precisa denominazione dell'impresa o società, nel cui interesse l'offerta è presentata;

A pena di esclusione non sono ammesse offerte in aumento.

Non sono ammesse offerte quantitative indeterminate, plurime, incomplete, condizionate, parziali o con riferimento ad offerte relative ad altra gara.

- II) **Dichiarazione** relativa ai tempi di esecuzione della progettazione definitiva (max 90 gg.)
- III) **Dichiarazione** relativa ai tempi di esecuzione della progettazione esecutiva (max 60 gg.)
- IV) **Ribasso sull'importo relativo alla gestione anticipata degli impianti e delle opere esistenti e già in esercizio**
- V) **Dichiarazione** corredata da cronoprogramma con l'indicazione del tempo offerto per la realizzazione dei lavori delle opere di completamento ed adeguamento offerti con il progetto preliminare, stabilito in max. 24 mesi (ventiquattro), decorrenti dalla data del verbale di consegna dei lavori.

A pena di esclusione non sono ammesse offerte in aumento per l'elemento tempo.

Qualora il concorrente sia un'Associazione Temporanea, o un Consorzio, o un GEIE non ancora costituiti, la dichiarazione ed il cronoprogramma devono essere sottoscritti, a pena di esclusione, dai legali rappresentanti di tutti gli operatori economici che compongono il raggruppamento temporaneo o il consorzio ordinario o GEIE.

- VI) **Piano economico-finanziario** della concessione, **asseverato da un istituto di credito o da società di servizi** costituite dall'istituto di credito stesso ed iscritte nell'elenco generale degli intermediari finanziari, ai sensi dell'articolo 106 del decreto legislativo 1 settembre 1993, n. 385, **o da una società di revisione** ai sensi dell'articolo 1 della legge 23 novembre 1939, n. 1966, che documenti i principali indicatori di redditività (VAN, TIR) e bancabilità (DSCR e LLCR) dell'investimento e contenga il quadro di tutti i costi, che l'aggiudicatario dovrà sostenere comprensivi, tra l'altro, delle voci di cui al punto 1 ("Contenuto generale della concessione e dell'offerta"), oltretutto dei costi di gestione e dei singoli servizi, inoltre dal piano si devono ricavare:

- a) il livello iniziale della tariffa da praticare che deve essere inferiore ad **0, 5395€/mc**;
- b) le modalità di aggiornamento della tariffa con la specifica indicazione della frequenza di aggiornamento, (aggiornamento indicato in annualità);
- c) il livello delle qualità di gestione del servizio e delle relative modalità;
- d) la durata della concessione max 15 (quindici) anni, decorrenti dall'avvio della gestione ordinaria;
- e) il valore residuo annuale dell'investimento, al netto dei previsti ammortamenti annuali;
- f) non dovrà essere previsto alcun valore residuo non ammortizzato al termine della concessione.

Si specifica, altresì, che:

I piano economico-finanziario, deve indicare tra l'altro, l'importo delle spese sostenute per la predisposizione delle offerte, comprensivo dei diritti sulle opere dell'ingegno, di cui all'articolo 2578 del Codice civile; tale importo non può superare il 2,5 per cento del valore dell'investimento, come desumibile dallo studio di fattibilità posto a base di gara.

Il piano economico-finanziario, ai sensi dell'articolo 143, comma 7 del D. Lgs. n. 163/2006, deve prevedere la specificazione del valore residuo dell'investimento, al netto dei previsti ammortamenti annuali; **non dovrà essere previsto alcun valore residuo non ammortizzato al termine della concessione**. Al termine della concessione gli interventi realizzati, sarà acquisiti ai patrimoni dei relativi Enti e pertanto dovrà essere consegnati a ciascun Comune dell'area omogenea in perfetto stato di manutenzione e funzionalità e senza alcun onere per gli Enti.

La Stazione Appaltante, **a pena di esclusione**, si riserva attraverso il piano economico-finanziario, di verificare la coerenza e la sostenibilità economico-finanziaria delle singole offerte presentate in relazione ai miglioramenti proposti.

- VII) **computo metrico estimativo** redatto applicando alle quantità delle diverse lavorazioni previste nel **progetto preliminare** i prezzi unitari di cui alla successivo punto;

VIII)elenco dei prezzi unitari, che non potranno comunque essere superiori a quelli dedotti dal vigente prezzario delle OO.PP. della Regione Calabria;

In caso di discordanza tra il ribasso espresso in cifre e quello indicato in lettere, sarà ritenuto valido quello **espresso in lettere**.

A pena di esclusione non sono ammesse offerte in aumento.

Qualsiasi correzione dovrà essere approvata con apposita postilla firmata dallo stesso soggetto che sottoscrive l'offerta.

In caso di R.T.I e di Consorzio Ordinario, da costituirsi, **l'offerta economica deve essere sottoscritta dai legali rappresentanti di tutti gli operatori economici che compongono il raggruppamento temporaneo o il consorzio ordinario**

In caso di mancata apposizione dell'imposta di bollo sull'offerta, l'Amministrazione procederà d'ufficio all'invio del documento all'Agenzia delle Entrate per la regolarizzazione.

17. PROCEDURA DI AGGIUDICAZIONE:

Apertura dei plichi ed ammissione alla gara

APERTURA BUSTA "A"

La Commissione di gara, nel giorno e ora fissati dal bando di gara, in seduta pubblica, dopo aver numerato progressivamente i plichi pervenuti, provvederà a verificare la correttezza formale e il confezionamento degli stessi ed in caso di violazione delle disposizioni di gara, ne disporrà l'esclusione;

La Commissione medesima, di seguito procederà all'apertura dei plichi, secondo la numerazione assegnata ed all'estrazione dagli stessi ed apertura della busta "A documentazione", procedendo all'esame della documentazione presentata, ed alla verifica in ordine alla sussistenza dei requisiti necessari per la partecipazione ed ottemperanza ad ogni altra prescrizione del bando di gara. La verifica dei requisiti verrà effettuata dalla Commissione anche attraverso la consultazione dei dati del Casellario sull'Autorità dei Contratti Pubblici e delle informazioni in possesso dalla Stazione Unica Appaltante Provinciale;

Il Presidente, a conclusione delle suddette operazioni, darà comunicazione ai presenti dei nominativi dei concorrenti ammessi e di quelli eventualmente esclusi, esponendo per questi ultimi le relative motivazioni;

La seduta di gara potrà essere sospesa qualora i lavori non possano proseguire utilmente per l'elevato numero di concorrenti o per altre cause debitamente motivate. In tal caso, il Presidente di gara fisserà la data e l'ora della nuova seduta pubblica, rendendole note ai presenti e disponendone la comunicazione ai concorrenti ammessi. Lo stesso procederà, altresì, a consegnare al Segretario della commissione tutte le buste e la documentazione già presa in esame per il deposito in apposita cassaforte situata presso gli uffici della SUAP.

Fuori dai casi sopra indicati e in deroga a quanto previsto al primo capoverso, il Presidente del seggio di gara potrà chiedere ai presenti, diversi dai componenti del seggio di gara, di allontanarsi dalla sala qualora debbano essere fatte valutazioni sulle condizioni di uno o più operatori economici in relazione ai requisiti di cui all'art. 38 comma 1, lett. b), c), m) e m-ter) o in ordine ai requisiti di capacità tecnica.

La Commissione procederà, altresì, a verificare che non abbiano presentato offerte, due o più concorrenti che, siano fra di loro in situazione di controllo di cui all'art. 2359 del codice civile, ovvero, le cui offerte siano imputabili ad un unico centro decisionale sulla base di univoci elementi, ed in caso non rendano l'apposita dichiarazione, ad escluderli entrambi dalla gara (art.38 comma 1, lettera m-quater, del D.Lgs.163/2006);

La stessa verificherà ancora se due o più progettisti associati/ausiliari dal concorrente siano fra di loro in situazione di controllo di cui all'art. 2359 del codice civile, ed in caso non rendano l'apposita dichiarazione, ad escludere dalla gara entrambi i concorrenti che li hanno indicati o associati e (art.38 comma 1, lettera m-quater, del D.Lgs.163/2006);

Procede, ancora, alla verifica che le imprese ausiliarie – di cui si sono avvalse le imprese concorrenti non abbiano presentato offerta in qualsiasi altra forma ed in caso positivo ad escludere il concorrente dalla gara.

La Commissione di gara, al termine dell'esame della documentazione della busta "A", prosegue sorteggiando un numero di concorrenti, pari al 10 (dieci) per cento del numero dei concorrenti ammessi arrotondato all'unità superiore, ai quali, ai sensi dell'art. 48 del D.Lgs. 163/2006, verrà richiesto di esibire, entro il termine perentorio di dieci giorni dalla data della richiesta, la documentazione attestante il possesso dei requisiti economico finanziari e tecnici richiesti per la partecipazione sia in capo al concorrente medesimo che di tutti i progettisti individuati e/o associati al concorrente, al concessionario e al soggetto incaricato del servizio di riscossione e bollettazione.

Laddove le prove richieste non siano fornite entro il termine prescritto, ovvero non confermino il contenuto delle dichiarazioni rese, si procederà ai sensi e per gli effetti dell'art. 48, primo comma, del D. Lgs. 163/2006.

La Commissione di gara, il giorno fissato per la seconda seduta pubblica, la cui ora e data sarà comunicata ai concorrenti ammessi con almeno 2 (due) giorni di anticipo, a mezzo fax al numero indicato dagli stessi o PEC, procede:

-alla esclusione dalla gara dei concorrenti per i quali non risulti confermato il possesso in capo ai progettisti dei requisiti richiesti con il sorteggio, o che non abbiano trasmesso la documentazione di prova della veridicità della dichiarazione del possesso degli stessi, ovvero la cui dichiarazione non sia confermata;

-all'escussione della cauzione provvisoria, alla segnalazione, ai sensi dell'art. 48 del D.Lgs. 163/2006 del fatto all'Autorità per la vigilanza sui lavori pubblici ai fini dell'inserimento dei dati nel casellario informatico delle imprese nonché all'eventuale applicazione delle norme vigenti in materia di dichiarazioni non veritiere.

La Commissione di gara può procedere, altresì, alla verifica delle dichiarazioni prodotte dai concorrenti in ordine al possesso dei requisiti generali richiesti dal Bando di Gara.

APERTURA BUSTA "B"

Successivamente una Commissione giudicatrice nominata dall'Amministrazione, procederà, in una o più **sedute pubbliche**, la cui ora e data è comunicata con almeno due giorni di anticipo sulla data fissata ai concorrenti partecipanti alla gara, o ove possibile, di seguito alla seduta relativa all'apertura della Busta "A", a verificare che nella busta "**B - Offerta tecnica-gestionale**" dei singoli concorrenti, siano presenti gli elaborati prescritti e, in caso negativo ad escludere il concorrente dalla gara.

- a) Di seguito, in una o più sedute riservate la Commissione giudicatrice sulla base della documentazione contenuta nelle buste "**B - Offerta tecnica-gestionale**", procede alla valutazione ed all'assegnazione ai concorrenti, dei punteggi relativi ai criteri di natura qualitativa secondo la seguente tabella:

ELEMENTI	PUNTI MAX
OFFERTA TECNICA	80/100
• Valore tecnico	50/100
1. <i>Caratteristiche tecniche degli impianti di trasporto fognario (collettori ed impianti di sollevamento) delle opere civili di accumulo e di servizio, delle apparecchiature elettromeccaniche, caratteristiche del telecontrollo e del monitoraggio dei tratti fognari riportati nei grafici del progetto di gara. Costituiranno elementi di valutazione le apparecchiature, gli strumenti di misura e controllo di cui sopra, inseriti nella progettazione preliminare.</i>	20/100

2. <i>Livello tecnologico e qualitativo degli impianti di depurazione, dal punto di vista della progettazione impiantistica, delle migliori soluzioni tecniche e progettuali idonee al trattamento delle portate in eccesso, anche derivanti da eventi meteorici, della qualità dei materiali previsti, della completezza delle dotazioni, del grado di automazione, della qualità, affidabilità, e rendimento delle apparecchiature idrauliche, meccaniche, elettriche, elettroniche, del grado di flessibilità idraulica del processo; Previsione di un adeguato sistema di monitoraggio per la verifica del rispetto dei limiti tabellari dell'effluente depurato.</i>	15/100
3. <i>Livello di completezza, precisione e grado di dettaglio nella redazione del progetto - offerta, con riferimento alla completezza dei calcoli idraulici, impiantistici, di processo, di primo dimensionamento strutturale, al grado di dettaglio e completezza delle specifiche tecniche e delle singole apparecchiature, allo sviluppo dei particolari costruttivi e della loro idoneità ed importanza rispetto agli effetti costruttivi e manutentivi.</i>	15/100
• Caratteristiche estetiche e funzionali delle opere	15/100
1. <i>Qualità del progetto sotto l'aspetto architettonico, estetico e logistico degli impianti progettati, con particolare riferimento alla mitigazione dell'impatto ambientale da dimostrarsi con opportuno elaborato, alla funzionalità del layout del progetto alla viabilità interna, alla accessibilità e facilità di manutenzione delle apparecchiature e all'inserimento paesistico.</i>	10/100
2. <i>Disposizione delle opere progettate, atte ad ottimizzare gli spazi per minimizzare gli ingombri e consentire un'elevata flessibilità di esercizio, ovvero capacità degli impianti di funzionare nelle diverse condizioni di esercizio, nonché della previsione di minimizzazione dei consumi energetici, dimostrata attraverso idonee rappresentazioni grafiche e numeriche.</i>	5/100
• Organizzazione del metodo di lavoro	10/100
1. <i>Cura, dotazioni impiantistiche ed organizzazione dei cantieri, in funzione principalmente della sicurezza dei lavoratori e delle minori interazioni possibili sulle viabilità esistenti.</i>	7/100
2. <i>Adozione di misure a sostegno dell'occupazione</i>	3/100
• Miglioramenti progettuali/opere aggiuntive <i>Quali ad esempio, per i siti occupati dai depuratori oggetto di dismissione, la bonifica dei terreni e/o lo smaltimento dai materiali e/o delle strutture presenti; eventuale delocalizzazione impianto di Valanidi; trattamento bottini, sfruttamento energie rinnovabili, trattamento fanghi e produzione biogas, fitodepurazione, tutela dei corpi idrici, contrasto al cuneo salino ecc...</i>	5/100

APERTURA BUSTA "C"

La commissione giudicatrice procederà in una o più **sedute pubbliche**, (la cui ora e data è comunicata con almeno due giorni di anticipo sulla data fissata, ai concorrenti partecipanti alla gara) all'assegnazione dei punteggi relativi al **criterio di natura quantitativa (oggettiva)** (escludendo le eventuali offerte in aumento) secondo la seguente tabella:

ELEMENTI	PUNTI MAX
OFFERTA ECONOMICA	20/100
• tariffa	15/100
• Riduzione del tempo di esecuzione della progettazione esecutiva e dei lavori	2/100
• Ribasso sull'importo relativo alla gestione anticipata degli impianti e delle opere esistenti e già in esercizio	3/100

La scelta del promotore avverrà mediante procedura aperta con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ex art. 83 del D.Lgs. 163/2006 s.m.i., prendendo in considerazione i seguenti elementi ai quali sarà attribuito il punteggio relativo a fianco indicato, su un complessivo punteggio massimo pari a 100 punti. Secondo il combinato disposto di cui all'art. 120 comma 2 del DPR 207/2010, i punteggi saranno assegnati applicando il metodo aggregativo compensatore di cui all'allegato "G" del DPR 207/10 medesimo.

La valutazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa è effettuata con la seguente formula:

$$C(a) = \sum_n [W_i * V(a)_i]$$

dove:

C(a) = indice di valutazione dell'offerta (a);

n = numero totale dei requisiti

W_i = peso o punteggio attribuito al requisito (i);

V(a)_i = coefficiente della prestazione dell'offerta (a) rispetto al requisito (i) variabile tra zero ed uno;

Σ_n = sommatoria.

I coefficienti V(a)_i sono determinati:

Per quanto riguarda gli elementi di valutazione di natura qualitativa, il punteggio sarà determinato mediante la media dei coefficienti, variabili tra zero ed uno, calcolati da ciascun commissario mediante il "confronto a coppie".

Una volta terminati i "confronti a coppie", per ogni elemento ciascun commissario somma i valori attribuiti a ciascun concorrente e li trasforma in coefficienti compresi tra 0 ed 1 attribuendo il coefficiente pari ad 1 al concorrente che ha conseguito il valore più elevato e proporzionando ad esso il valore conseguito dagli altri concorrenti; le medie dei coefficienti determinati da ciascun commissario vengono trasformate in coefficienti definitivi, riportando ad uno la media più alta e proporzionando ad essa le altre.

Qualora le offerte da valutare siano inferiori a tre, per la valutazione degli elementi di natura qualitativa, i coefficienti V(a)_i, variabile tra zero e uno, saranno attribuiti in via discrezionale dai singoli commissari.

Per quanto riguarda la valutazione degli elementi di natura quantitativa i coefficienti sono determinati per interpolazione lineare fra il valore uno, alla migliore offerta presentata in sede di gara, ed il valore zero, all'offerta posta a base di gara.

I coefficienti così determinati vengono poi moltiplicati per i pesi o punteggi massimi stabiliti nel bando. La somma dei punteggi, così attribuiti ad ogni singolo concorrente, consente di formare una graduatoria come prescritto dall'art. 83 comma 5 del codice dei contratti per individuare il primo in classifica. **I concorrenti che non abbiano raggiunto un punteggio di valutazione tecnica superiore ai 45/75 saranno esclusi dalle successive fasi.**

OFFERTA ANOMALA: La Commissione giudicatrice nel caso in cui accerti il verificarsi delle condizioni previste dall'art. 86 comma 2 del D.Lgs.163/2006 e salva l'ipotesi di cui al comma 3 del medesimo art. 86, procederà secondo quanto disposto dagli artt. 87 e 88 del medesimo decreto legislativo, procedendo alla sospensione della seduta ed all'inoltro dei nominativi dei concorrenti le cui offerte siano risultate anormalmente basse, al RUP che potrà avvalersi di una commissione all'uopo costituita, per la verifica e la valutazione ai sensi dell'art. 87 e seguenti del D.Lgs. 163/2006. Potrà procedersi contemporaneamente alla verifica di anomalie di offerte non oltre la terza.

L'offerente, che abbia formulato un' offerta ritenuta anomala, verrà invitato a presentare le giustificazioni relative alle voci di prezzo che concorrono a formare l'importo complessivo offerto come previsto dal bando di gara e quelle relative agli altri elementi di valutazione dell'offerta.

Le giustificazioni dovranno riguardare in particolare:

a) il metodo di prestazione dei servizi;

- b) le soluzioni tecniche adottate;
- c) le condizioni favorevoli di cui dispone l'offerente per prestare i servizi;
- d) l'originalità dei servizi offerti;
- e) l'ottenimento di aiuti di Stato.

Non sono ammesse giustificazioni in relazione a trattamenti salariali minimi inderogabili stabiliti dalla legge o da fonti autorizzate dalla legge e agli oneri di sicurezza.

In particolare in caso di richiesta, dovrà essere prodotta anche una relazione economica, sottoscritta su ogni pagina dal sottoscrittore dell'offerta economica, che specifichi, per ciascun servizio oggetto dell'appalto ed eventualmente offerto in sede di gara, la composizione del prezzo complessivo annuo offerto, IVA esclusa, con riferimento al numero di ore di lavoro in relazione al personale impiegato con indicazione del costo orario rapportato alla sua qualifica, dei costi orari e complessivi per macchinari, attrezzature e prodotti, costi o introiti unitari e complessivi relativi agli smaltimenti/recuperi dei rifiuti, spese generali e utili di impresa e, dopo l'indicazione della sommatoria di tutte le voci sopra esplicitate, l'importo degli oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso.

La sommatoria degli importi indicati nella relazione economica:

per lo svolgimento dei singoli servizi: dovrà corrispondere all'importo complessivo indicato nell'offerta economica IVA ed oneri per la sicurezza esclusi;

relativi agli oneri di sicurezza relativi ai singoli servizi: dovrà corrispondere all'importo degli oneri della sicurezza posti a base di gara, IVA esclusa, non soggetti a ribasso.

Potrà procedersi contemporaneamente alla verifica di anomalie di offerte non oltre la terza.

Concluso l'eventuale sub-procedimento di verifica la Commissione giudicatrice, alla individuazione dell'aggiudicatario provvisorio ed a trasmettere gli atti alla stazione appaltante per l'adozione degli ulteriori provvedimenti.

18. PROCEDURA DI AGGIUDICAZIONE /VERIFICA REQUISITI

Procedura di aggiudicazione.

L'Amministrazione Aggiudicatrice, aggiudica provvisoriamente la concessione al concorrente risultato primo della graduatoria determinata dalla commissione giudicatrice e lo nomina promotore.

Ai sensi di quanto previsto dall'articolo 153, comma 3, del D.Lgs. n. 163/2006, l'Amministrazione Aggiudicatrice pone in approvazione il progetto preliminare presentato dal "**promotore**".

Qualora, ai fini dell'approvazione, non debbano essere apportate modifiche e/o integrazioni al progetto preliminare, l'Amministrazione Aggiudicatrice aggiudica definitivamente, la concessione al "**promotore**".

Qualora, ai fini dell'approvazione, debbano essere apportate modifiche e/o integrazioni al progetto preliminare, l'Amministrazione Aggiudicatrice richiede al "**promotore**" di apportare dette modifiche al progetto da esso presentato, fissando in 5 giorni il tempo di risposta alla richiesta ed in 15 giorni il tempo per la redazione delle modifiche stesse.

Qualora il "**promotore**" accetti di apportare le modifiche richieste, l'Amministrazione Aggiudicatrice, al ricevimento del progetto modificato, previa verifica delle modifiche richieste, all'esito delle verifiche del possesso dei requisiti generali procede ad aggiudicare, definitivamente la concessione al "**promotore**" ed alla stipula del contratto.

Qualora il "**promotore**" non accetti di apportare le richieste modifiche al progetto preliminare, l'Amministrazione Aggiudicatrice ai sensi dell'articolo 153, comma 3, lett. c) del D.Lgs. n. 163/2006, ha facoltà di chiedere, progressivamente, ai concorrenti successivi in graduatoria, assegnando in questo caso il tempo di 10 giorni quale tempo di risposta alla richiesta ed in 30 giorni il tempo per la redazione delle modifiche, di far propria l'offerta del "**promotore**" e di accettare di apportare al progetto preliminare presentato dal promotore le necessarie modifiche.

La predisposizione delle modifiche progettuali e lo svolgimento dei conseguenti adempimenti, in quanto onere del promotore (o del concorrente successivo in graduatoria), non comporta alcun compenso aggiuntivo, né incremento delle spese sostenute ed indicate nel piano economico-finanziario per la predisposizione delle offerte.

Qualora, a seguito delle modifiche, si verifichi un aumento dei costi di realizzazione dell'intervento, si procederà, d'intesa fra Amministrazione Aggiudicatrice e il concessionario, all'adeguamento del piano economico finanziario e dei connessi elementi, costituenti la struttura economica e gestionale della concessione (quali durata della concessione, tariffa offerta, tempi, ecc.) nel rispetto del comma 8 dell'art. 143 del D.Lgs. 163/2006 e ss.mm. ed ii..

Il calcolo dell'aumento dei costi di realizzazione dell'intervento, a seguito delle modifiche richieste, sarà effettuato, applicando i prezzi unitari previsti nel progetto preliminare presentato e, per quelli mancanti, prioritariamente quelli del prezzario vigente delle OO.PP. della Regione Calabria, e per quelli non previsti neanche nel prezzario delle OO.PP. della Regione Calabria, con apposite analisi redatte secondo quanto previsto dall'articolo 32, comma 2 del D.P.R. n. 207/2010.

Qualora, a seguito delle modifiche, si verifichi un aumento dei costi di realizzazione dell'intervento, ai fini della stipula del contratto di concessione, è necessario che il soggetto aggiudicatario, qualora abbia previsto di realizzare l'intervento con la propria organizzazione di impresa, abbia ancora idonei requisiti di qualificazione. In caso contrario, l'aggiudicatario potrà integrare, entro il termine stabilito dall'amministrazione stessa, la propria compagine con altri soggetti che apportino requisiti sufficienti; la stipula del contratto è, comunque, subordinata alla positiva verifica, da parte dell'amministrazione, dei requisiti generali e speciali dei soggetti integrati.

Qualora risultasse aggiudicatario della concessione un soggetto diverso dal promotore, quest'ultimo ha diritto al pagamento da parte dell'aggiudicatario dell'importo delle spese di cui al comma 9, terzo periodo dell'articolo 153 del D.Lgs. n. 163/2006 sostenute per la predisposizione dell'offerta ed indicate nel Piano economico finanziario.

Qualora nessuno dei concorrenti accetti le modifiche progettuali richieste dall'amministrazione, quest'ultima si riserva la possibilità di acquisire il progetto preliminare selezionato, pagando il 0,5% dell'importo complessivo dell'intervento, come desumibile dallo studio di fattibilità posto a base di gara.

L'importo da corrispondere al promotore non può superare in percentuale l'importo del 2,5 per cento del valore dell'investimento come desumibile dallo studio di fattibilità posto a base di gara e come indicato nel punto 1 del presente disciplinare.

La Stazione Unica Appaltante Provinciale procederà, a richiedere d'ufficio, i seguenti certificati all'aggiudicatario provvisorio e del secondo graduato:

- **D.U.R.C**

- **Certificati del Casellario Giudiziale, delle sanzioni amministrative dipendenti da reato, dell'inesistenza di procedimenti per l'applicazione delle misure di prevenzione;**

- **Certificato Fallimentare;**

- **Certificato della C.C.I.A.A.**

- **Certificato dei Carichi Pendenti Agenzia delle Entrate;**

- **Certificazione ottemperanza L. 68/99**

- **Documentazione attestante il possesso dei requisiti economico finanziari e tecnici richiesti per la partecipazione sia in capo al concorrente medesimo che di tutti i progettisti individuati e/o associati al concorrente, al concessionario ed al soggetto incaricato del servizio di riscossione e bollettazione.**

La S.U.A.P. provvederà alla richiesta nei confronti dell'aggiudicatario della documentazione di cui all'art. 16.2.2) lett. a) ai sensi della Raccomandazione 2003/361/CE del 6 maggio 2003, la seguente documentazione:

Copie dei bilanci riclassificati in base alle normative europee recepite nell'ordinamento italiano, articoli 2423 e seguenti del codice civile, corredati dalle note integrative e dalla relativa nota di deposito oppure dichiarazioni annuali IVA

Inoltre la SUAP, ai sensi dell'art. 91 del D.P.R. 159/2011 e s.m.i, nonchè in attuazione del Protocollo d'intesa stipulato con la locale Prefettura in data 5.7.2011 come integrato dalle previsioni operative previste dal protocollo "Sciamano", stipulato tra la Provincia di Reggio Calabria e la locale Prefettura in data 25/09/2013 provvederà alla richiesta nei confronti dell'aggiudicatario dell'informativa antimafia.

In caso di esito interdittivo della suddetta informativa, si procederà all'esclusione dell'aggiudicatario in via provvisoria, alla revoca dell'aggiudicazione definitiva nelle more eventualmente intervenuta fino alla risoluzione del contratto, con i consequenziali provvedimenti ai sensi di legge, cui conseguirà il divieto di partecipazione, per tutta la durata di validità dell'informativa, ad altre procedure concorsuali svolte dalla SUAP.

Qualora l'aggiudicatario provvisorio ed il secondo classificato non siano stati tra i sorteggiati per il controllo dei requisiti di capacità economico finanziaria e tecnico organizzativa verrà loro richiesta la relativa documentazione comprovante che dovrà essere prodotto entro 10 giorni.

Verificato positivamente il possesso dei requisiti previsti dagli artt. 38, 48, 90 del D.Lgs. 163/2006 e dichiarati in sede di gara la SUAP procederà alla trasmissione della documentazione di gara all'ente Appaltante per i provvedimenti di competenza. Nel caso in cui l'aggiudicatario definitivo non dimostra il possesso dei requisiti di ordine generale e speciale dichiarati in sede di gara, la Stazione Appaltante procederà all'aggiudicazione al concorrente che segue nella graduatoria.

19. ADEMPIMENTI DELL'AGGIUDICATARIO PER LA STIPULA DEL CONTRATTO:

L'aggiudicatario definitivo dovrà presentare:

-Garanzia fidejussoria ai sensi dell'art. 113 del D. Lgs. n. 163/2006 e dell'art. 123 del DPR 207/2010, a titolo di cauzione definitiva pari al 10 per cento dell'importo contrattuale. In caso di aggiudicazione con ribasso d'astaseriore al 10 per cento, la garanzia fidejussoria è aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti il 10 per cento; ove il ribasso sia superiore al 20 per cento, l'aumento è di due punti percentuali per ogni punto di ribasso superiore al 20 per cento. Si applica l'art. 40, comma 7 del D.lgs n. 163/2006 e s.m.i.

-Polizza di assicurazione, ai sensi dell'art. 153, comma 13, ultimo periodo del D.lgs 163/2006 e s.m.i.

La cauzione, da prestarsi nella misura del 10 % dei costi operativi di esercizio come desumibili dal PEF allegato all'offerta, è dovuta dalla data di inizio di esercizio del servizio di gestione, a garanzia delle penali relative al mancato o inesatto inadempimento di tutti gli obblighi contrattuali relativi alla gestione dell'opera: La mancata presentazione di tale cauzione costituisce grave inadempimento contrattuale comportante la risoluzione del contratto.

-Polizza assicurativa di gestione

Gli impianti, dalla data di inizio di gestione, dovranno essere coperti, a spese del concessionario, da polizza assicurativa della somma garantita commisurata come massimale all'importo del valore dell'investimento per come risultante dallo SDF/ progetto preliminare, a garanzia di:

-tutti i danni materiali e diretti causati agli impianti da qualsiasi evento, anche atmosferico, d'incendio e comunque qualunque ne sia la causa, anche se determinati con colpa grave dell'Assicurato e/o Contraente;

-furti o danneggiamenti agli impianti

-Polizza assicurativa per danni di esecuzione e responsabilità civile verso terzi art. 125 DPR 207/2010

Il concessionario esecutore dei lavori deve stipulare apposita polizza assicurativa a copertura dei danni eventualmente subiti dalle stazioni appaltanti a causa del danneggiamento o della distruzione totale o parziale

di impianti ed opere anche preesistenti, verificatisi nel corso dell'esecuzione dei lavori. In particolare la polizza dovrà prevedere:

una somma assicurata pari all'importo dell'intervento a copertura dei danni o della distruzione totale o parziale di impianti e di opere anche preesistenti che si potrebbero verificare nel corso dell'esecuzione dei lavori; la responsabilità civile per danni causati a terzi con un massimale minimo di € 500.000,00.

Si precisa che:

“Le cauzioni, dovranno essere costituite tempestivamente dal soggetto aggiudicatario e per una durata non inferiore a quella stabilita per la concessione.

Saranno ammesse fidejussione bancarie, polizze assicurate e fidejussione rilasciate dagli intermediari finanziari a scadenza frazionata, minimo quinquennale tacitamente rinnovabili, e con facoltà di recesso esercitabile entro dodici mesi dalla scadenza, restando onerato il concessionario a dovere provvedere alla continuità della copertura, pena l'incameramento da parte del concedente.

Il concessionario si impegnerà nel contratto ad effettuare rinnovo della rata di cauzione definitiva alla data indicata nella stessa.

La fidejussione dovrà sempre contenere apposita clausola volta all'incameramento della stessa da parte dell'Ente Appaltante nel caso di mancato rinnovo nei quindici giorni successivi alla sua scadenza”.

-L'aggiudicatario definitivo in Raggruppamento o consorzio non ancora costituiti è tenuto a presentare scrittura privata autenticata di costituzione del raggruppamento temporaneo con mandato collettivo speciale con rappresentanza al mandatario (art.37 comma 14 del D.Lgs. 163/06).

20. DISCIPLINA PER L'AVVALIMENTO:

Ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. n. 163/2006 è ammesso l'avvalimento per il requisito di carattere economico, tecnico, finanziario, organizzativo ovvero di attestazione SOA di cui il concorrente risulti carente.

In adempimento al comunicato del Presidente dell'AVCP del 20/03/2014, a seguito della sentenza della Corte di Giustizia Europea del 10/10/2013, sono derogate le prescrizioni di cui all'articolo 49, comma 6 del D. Lgs. n. 163/2006 e pertanto è ammessa la possibilità che il concorrente, mediante avvalimento, utilizzi cumulativamente, per il raggiungimento della classifica richiesta dal bando gara, più attestati di qualificazione per ciascuna categoria.

Non è consentito, **pena l'esclusione**, che della stessa impresa ausiliaria si avvalga più di un concorrente o che partecipano alla medesima gara sia l'impresa ausiliaria che quella che si avvale dei requisiti.

Non è consentito il ricorso all'avvalimento per il requisito soggettivo della certificazione di qualità.

In caso di avvalimento, il concorrente deve inserire nella busta A), oltre alla copia dell'attestazione SOA dell'impresa ausiliaria, tutte le dichiarazioni indicate dall'art. 49, comma 2 del D.Lgs 163/2006 e s.m.i. ed il contratto di avvalimento, in originale o copia autenticata ai sensi di legge, nel quale andrà riportato, a termini dell'art. 88 del DPR n. 207/2010, in modo compiuto, esplicito ed esauriente 1) oggetto: risorse e mezzi prestati in modo determinato e specifico; 2) durata; 3) ogni altro elemento utile ai fini dell'avvalimento (le risorse economiche e/o le garanzie messe a disposizione; - i mezzi, le attrezzature, i beni finiti e i materiali messi a disposizione, con l'indicazione specifica dei beni finiti, dei materiali, dei singoli mezzi o delle attrezzature con i loro dati identificativi; - il numero degli addetti messi a disposizione, facenti parte dell'organico dell'ausiliaria, i cui nominativi dovranno essere comunicati prima dell'inizio dei lavori con le specifiche del relativo contratto)

Non sarà consentito l'avvalimento della sola attestazione SOA senza l'effettiva messa a disposizione per l'appalto di mezzi e risorse.

Si precisa che l'impresa ausiliaria dovrà compilare e sottoscrivere oltre all'apposita dichiarazione anche la domanda (allegato 1), che verrà presentata dall'impresa ausiliaria in unico plico.

Qualora il concorrente dimostri il possesso dei requisiti connessi alla prestazione di progettazione costituendo con i progettisti un raggruppamento temporaneo questi, in quanto hanno la qualità di concorrente, al fine di dimostrare il possesso dei requisiti prescritti dal presente disciplinare di gara, possono utilizzare l'istituto dell'avvalimento;

Qualora il concorrente dimostri il possesso dei requisiti connessi alla prestazione di progettazione attraverso l'indicazione di uno o più progettisti oppure attraverso l'istituto dell'avvalimento, ai sensi dell'articolo 49 del Codice, i progettisti devono essere in diretto possesso dei requisiti prescritti per la progettazione, non potendo, a loro volta, ricorrere all'istituto dell'avvalimento.

Non è consentito il c.d. "avvalimento a cascata".

21. ACCESSO AGLI ATTI:

Ai sensi dell'art.13 del D.Lgs 163/2006 e s.m., l'accesso agli atti è differito:

-in relazione all'elenco dei soggetti che hanno presentato offerta, fino alla scadenza del termine per la presentazione delle medesime;

-in relazione alle offerte fino all'approvazione dell'aggiudicazione.

-in relazione al procedimento di verifica della anomalia dell'offerta, fino all'aggiudicazione definitiva.

Ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs 163/2006 e s.m., sono escluse dal diritto di accesso e da ogni altra forma di divulgazione le informazioni fornite dagli offerenti nell'ambito delle offerte ovvero a giustificazione delle medesime, che costituiscono, secondo motivata e comprovata dichiarazione dell'offerente, segreti tecnici o commerciali.

Si precisa che:

Il Concorrente deve dichiarare in sede di offerta quali tra le informazioni fornite, inerenti all'offerta tecnica presentata, costituiscano segreti tecnici e commerciali, pertanto coperte da riservatezza (ex art. 13 D. Lgs. n.163/2006 e s.m.). Al proposito si chiarisce che i segreti industriali e commerciali non devono essere semplicemente asseriti ma devono essere effettivamente sussistenti e di ciò deve essere dato un principio di prova da parte del soggetto Concorrente.

La dichiarazione sulle parti dell'offerta tecnica coperte da riservatezza deve pertanto essere accompagnata da idonea documentazione che argomenti in modo approfondito e congruo le ragioni per le quali eventuali parti dell'offerta sono da segretare e fornisca un "principio di prova" atto a dimostrare la tangibile sussistenza di eventuali segreti tecnici e commerciali.

In caso di presentazione di tale dichiarazione, il concorrente consentirà l'accesso nei soli casi di cui all'art. 13 comma 6 del Codice dei Contratti.

22. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI:

Per la presentazione dell'offerta, nonché per la stipula del contratto con l'aggiudicatario, è richiesto ai concorrenti di fornire dati e informazioni, anche sotto forma documentale, che rientrano nell'ambito di applicazione del D.Lgs. 30.6.2003, n. 196 (Codice in materia di protezione dei dati personali).

Ai sensi e per gli effetti della suddetta normativa, all'Amministrazione compete l'obbligo di fornire alcune informazioni riguardanti il loro utilizzo.

Finalità - In relazione alle finalità del trattamento dei dati forniti si precisa che:

- i dati inseriti nella domanda di partecipazione e relativi allegati, compresi quelli giudiziari, vengono acquisiti ai fini della partecipazione (in particolare ai fini dell'effettuazione della verifica dei requisiti di ordine generale e della capacità tecnico-professionale ed economico-finanziaria del concorrente) nonché dell'aggiudicazione e, comunque, in ottemperanza alle disposizioni normative vigenti;

- i dati da fornire da parte del concorrente aggiudicatario vengono acquisiti, oltre che ai fini di cui sopra, anche ai fini della stipula e dell'esecuzione del contratto, compresi gli adempimenti contabili ed il pagamento del corrispettivo contrattuale.

Modalità del trattamento dei dati - Il trattamento dei dati verrà effettuato in modo da garantire la sicurezza e la riservatezza e potrà essere effettuato mediante strumenti informatici e telematici idonei a memorizzarli,

gestirli e trasmetterli. Tali dati potranno essere anche abbinati a quelli di altri soggetti in base a criteri qualitativi, quantitativi e temporali di volta in volta individuati.

Categorie di soggetti ai quali i dati possono essere comunicati - I dati potranno essere comunicati a:

- soggetti anche esterni all'Amministrazione, i cui nominativi sono a disposizione degli interessati, facenti parte di Commissioni di valutazione e/o di verifica o collaudo che verranno di volta in volta costituite;
- altri concorrenti che facciano richiesta di accesso ai documenti di gara nei limiti consentiti dal D.Lgs. n. 163/2006 e dalla legge n. 241/90 e s.m.

Diritti del concorrente interessato -Relativamente ai suddetti dati, al concorrente, in qualità di interessato, vengono riconosciuti i diritti di cui all'art. 7 del D.Lgs. 30.6.2003 n. 196.

La presentazione dell'offerta e la sottoscrizione del contratto da parte del concorrente attesta l'avvenuta presa visione delle modalità relative al trattamento dei dati personali, indicate nell'informativa ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. 30.6.2003, n. 196.

Normativa di riferimento:

Per quanto non espressamente previsto, si rinvia al Decreto Legislativo n.163/2006 e s. m. i. e al D.P.R. n. 207/2010.

23. RIFERIMENTO AL CAPITOLATO SPECIALE DI APPALTO

Per quanto non espressamente previsto nel presente bando e disciplinare, si rinvia all'elaborato "Studio di fattibilità" che deve intendersi qui integralmente richiamato.

Responsabile Unico del Procedimento: Arch. Marcello Cammera

Responsabile del procedimento di gara: dott.ssa Giuseppina Libri

Data invio alla G.U.C.E. 28/3/2014

Data invio alla G.U.R.I. 02/4/2014

F.to Il Dirigente SUAP
Dott.ssa Maria Teresa Scolaro

